UDINE - Giovedì 17 Settembre 1931 - IX
UFFICI: Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia: Udine, Via di Prampero, 10.
Ufficio Propaganda (per gli abbonamenti): Via Cavour 3, Palazzo Eden.
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura 6.
TELEFONI: Direzione 110 - Redazione e Amministrazione 880 - Ufficio Propaganda 584 - Ufficio Pubblicità 059.
Conto Corrente Postale.
I manoscritti non si restituiscono.

GIORNALE del FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Numero 221 - Anno LXVII
ABBONAMENTI: Sostenitore annuo, Lire 200 - ordinario annuo Lire 52 - semestrale Lire 27 - trimestrale Lire 14.
Un numero cent. 20.
INSERZIONI: Per ogni mm. di altezza, larghezza d'una colonna: Avvisi commerciali L. 1.60; Finanziari, Legali, Assemblee, Diffide, Consorzi, Aste, Comunicati, ecc. L. 2; Necrologie L. 2: Corpo del giornale L. 2.50 (Tassa governativa in più).
Gl'inserzionisti possono rivolgersi, oltre che all'Ufficio Pubblicità di Udine, a quello di Milano, Via Vivaio 10 - Telefono 70-883.

IL "FOGLIO D'ORDINI,, DEL PARTITO

Il Fascismo per la disoccupazione invernale

I lavori predisposti dai Comuni di Milano, Genova, Torino e Napoli daranno lavoro ad altri 23697 operai

ROMA, 16.

L'odierno «Foglio d'Ordini» del P. N. F. pubblica: «Il Fascismo per fronteggiare la disoccupazione invernale».

ALTO COMMISSARIATO DI NAPOLI: l'Alto Commissariato per la provincia e città di Napoli per fronteggiare la disoccupazione invernale ha predisposto lavori per l'ammontare di L. 94 milioni, 430,725, così suddivisi:

per opere edilizie e monumentali già in corso di esecuzione: lire 22,600,064; per opere edilizie da iniziare: L. 19,562,000; per opere stradali in corso di esecuzione lire 14 milioni 524,597 per opere stradali da iniziare: 11,263,824; per opere portuarie già in corso di esecuzione: 19,265,912; per opere portuali da iniziare: 1,441,727; per opere di fognature da iniziare: 75,763,599.

Per tutti questi lavori dipendenti dall'Alto Commissariato per la provincia e città di Napoli troveranno impiego durante la prossima stagione invernale 6417 operai, oltre quelli occupati per le opere continuative e manutenzione dipendenti dai Comuni e dalle aziende municipalizzate.

COMUNE DI MILANO: il Comune di Milano per fronteggiare la disoccupazione invernale ha predisposto lavori per l'ammontare di lire 148,615.000, così suddivisi: per opere edilizie già in corso di esecuzione: 7,350.000; per opere edilizie da iniziarsi: 53 milioni 070.000; per opere stradali già in corso di esecuzione 4 milioni 850.000, per opere stradali da iniziarsi 43.100.000, per opere idrauliche fognature ecc.: 13 milioni 715.000: per opere industriali e varie: 26 milioni 530.000.

Per tutti questi lavori dipendenti dal Comune di Milano troveranno impiego durante la prossima stagione invernale 7950 operai, oltre quelli eventualmente occupati per opere continuative e manutentive dipendenti dal Comune e dalle Aziende municipalizzate.

COMUNE DI GENOVA: il Comune di Genova per fronteggiare la disoccupazione invernale ha predisposto lavori per l'ammontare di 41,376,850, così suddivisi:

Per opere edilizie già in corso di esecuzione: 2.001,100; per opere edilizie da iniziare: 14,136,750; per opere stradali già in corso di esecuzione: 9,585,000; per opere stradali da iniziare: 12,735,000; per ponti, canali e fognature in corso di esecuzione: 2,539,000; per ponti canali e fognature da iniziare: 280.000.

Per tutti questi lavori dipendenti dal Comune di Genova troveranno impiego durante la stagione invernale prossima 2800 operai, oltre quelli occupati per le opere continuative e manutentive dipendenti dal Comune e dalla Aziende municipalizzate.

COMUNE DI TORINO: il Comune di Torino per fronteggiare la disoccupazione invernale ha predisposto un piano di lavori tali da occupare 6530 operai, così suddivisi: Per opere in corso di esecuzione operai 2005; per nuove opere che saranno iniziate: operai 2975; per apprestamento materiali per detti lavori: operai 350; per personale operaio che troverà impiego nei nuovi edifici: operai 500: per rinnovazione materiale tramviario (Fiat): operai 700.

Le suddette opere importeranno complessivamente 1.500.000 giornate lavorative.

Dalla presente segnalazione sono esclusi tutti gli operai occupati per le opere continuative e manutentive dipendenti dal Comune e dalle Aziende municipalizzate di Torino e che si calcolano in numero di circa 7000.

I lavori predisposti dal Governatore di Roma per fronteggiare la disoccupazione invernale non vengono segnalati perchè la stampa periodica ne ha già data notizia in ripetute occasioni.

Le opere che Roma inaugura

Il ventotto ottobre

ROMA, 16.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il Governatore di Roma che gli ha riferito sui lavori in corso e su quelli che saranno inaugurati il 28 ottobre che sono i seguenti:

1. Galleria «Mussolini» d'arte moderna, (nel palazzo dei Conservatori in Campidoglio). 2. Edifici scolastici al Viale Angelico, a S. Onofrio, a via Assarotti e antoparco di S. Teodoro. 3. Strade del piano regolatore, via Stefano Porcari, via Tre Madonne, via S. Valentino. 4. Collettore della Maranella, collettore già Nicolensa. 5. Opere nell'Agro romano, Scuola e Procolo Vecchio ed a Maccarese, stazioni sanitarie a Coazzo, Palidoro e Torrenuova. 6. Parco di Villa Fiorelli.

L'on. Orano ricevuto dal Duce

ROMA, 16.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Paolo Orano che gli ha riferito sul suo recente viaggio in Grecia e in Turchia.

Le opere invernali

e i benefici per l'industria

ROMA, 16.

L'«Agenzia di Roma» raccoglie dai competenti ambienti industriali alcune interessanti dichiarazioni sulla portata delle nuove provvidenze del Governo fascista recentemente annunciate per fronteggiare la disoccupazione invernale.

E' opportuno ricordare, si rileva in questi ambienti, che le provvidenze attuate dal Governo per occupare la mano d'opera disponibile daranno lavoro a molte forme di produzione, e cioè: all'industria dell'edilizia, del ferro, del legname, della meccanica, della metallurgia, della chimica, degli accessori.

Si tratta quindi di una mobilitazione generale delle forze produttive. Le opere pubbliche e il loro relativo finanziamento costituiscono una specie di appalto nazionale, al quale sono tutti chiamati a concorrere. Oltre tre miliardi entreranno nella corrente sotto specie di spese, di utili e di retribuzioni.

Questa massa di danaro si ridistribuirà a sua volta, generando altre attività con i corrispondenti profitti. E' quindi necessario considerare l'iniziativa del Governo nel suo aspetto e nella sua sostanza integrale.

Mentre si impiegono i disoccupati, si concorre a rianimare l'industria ed il commercio nazionale di tutti i gradi, con effetti vastissimi in estensione e in profondità. Dal fornitore all'impresa, dall'operaio al servizio di distribuzione, è una catena economica che viene a stabilirsi nel Paese, lungo la quale corre l'ondata benefica a cui milioni di persone direttamente e indirettamente attingono qualche risorsa.

46.848 operai occupati

dall'Azienda stradale

ROMA, 16.

Dal prospetto mensile compilato dall'Azienda autonoma statale della strada risulta che durante lo scorso mese di agosto furono impiegati in media lungo le strade statali 46,848 operai, così suddivisi per compartimento:

Lazio e Umbria: 3912. Toscana: 3012. Piemonte e Liguria: 4270. Lombardia: 4993. Venezia Tridentina e Cadore: 2850. Venezia Giulia e FRIULI: 3208. Veneto: 1814. Emilia e Romagna: 1473. Marche e Abruzzi: 4479. Campania e Molise: 2858. Puglie e Basilicata: 4658. Calabria: 4337. Sardegna 2830. Sicilia 2054.

Il Duce al Principe Umberto

nella ricorrenza del genetliaco

ROMA, 16

In occasione del genetliaco di S. A. R. il Principe Umberto di Savoia, S. E. il Capo del Governo ha inviato il seguente telegramma:

«Interprete del sentimento della Nazione e del Governo, esprimo a V. A. R., nella fausta ricorrenza odierna i più vivi auguri. Con profonda devozione.

MUSSOLINI».

S. A. R. il Principe Ereditario ha risposto nei seguenti termini:

«Con viva riconoscenza ringrazio V. E. per gli auguri inviatimi che trovano nel mio cuore la più profonda dedizione al bene della Nazione oggi e sempre.

Suo aff.mo Cugino UMBERTO DI SAVOIA».

Al telegramma inviato dal Segretario del P. N. F., S. A. R. Umberto di Savoia ha così risposto:

«Ringrazio vivamente tutte le Camicie Nere d'Italia e assicuro V. E. mia riconoscenza espressioni che mi giungono in questo giorno fra le più gradite.

Suo aff.mo UMBERTO DI SAVOIA».

L'arrivo nel porto di Pola

della seconda squadra navale

POLA, 16

Provenienti da Ancona sono giunti in porto le unità della 2.a Squadra navale tra cui la Regia Nave «Andrea Doria» recante la insegna dell'Ammiraglio Rota, i cacciatorpediniere «Monzambano», «Calatafimi», «San Martino», «Solferino» la nave officina «Quarnaro» e la nave cisterna «Dalmazia».

I gerarchi del Fascismo torinese

ricevuti dal Capo del Governo

ROMA, 16

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto, presentato da S. E. il Segretario del Partito, il camerata Gastaldi. Segretario Federale di Torino, unitamente al direttorio federale nelle persone del generale Perold, ing. Bertoldo, conte Palotta, dall'operaio Chiaberto, di Alessandro Verruti, del professor Bertone segretario amministrativo; il direttorio del Fascio nelle persone del ten. Cherasco, del rag. Boario, del sig. Brambilla, del rag. Bazzani, del prof. Bargellini, del sig. Masera, dell'avv. Bruno; gli Ispettori federali e i fiduciari dei gruppi rionali di quella città. Erano inoltre presenti il prof. Broglia, presidente del l'ente opere assistenziali e il sig. Saracino comandante il Fascio Giovanile.

S. E. il Capo del Governo ha espresso la sua viva simpatia per il Fascio torinese e in genere per la provincia di Torino. Ha rievocato gli eroi e i martiri subalpini della rivoluzione con particolare riferimento a Mario Gioda, ponendo in rilievo l'opera del quadrunviro S. E. De Vecchi di Val Cismon, e ha infine tracciato le direttive del lavoro da svolgere compiacendosi per ciò che è già stato fatto.

Successivamente il capo manipolo Berruti comandante la Milizia confinaria di Pinerolo ha fatto omaggio al Duce di alcune sue pubblicazioni sul problema montano e sulla milizia di confine.

Il Duce parla ai Comandanti

dei reparti dell'Armata Aerea

ROMA, 16

Oggi alle dodici S. E. il Capo del Governo ha ricevuto nel salone della Vittoria a Palazzo Venezia i comandanti dei reparti dell'Armata Aerea che hanno partecipato alle grandi manovre. Il Ministro dell'Aeronautica Generale Balbo ha presentato con brevi parole la schiera al Duce che ha parlato agli ufficiali per oltre venti minuti confermando la sua fede nella Armata Aerea ed elogiando vivamente il Ministro col quale si è compiaciuto dell'alto spirito, della perizia dimostrata dai comandanti e dagli equipaggi durante lo svolgimento delle manovre. Il Duce ha altresì toccato taluni importanti problemi di impiego e ha chiuso il suo vibrante discorso con un «A Noi!» al quale hanno risposto a gran voce i presenti.

Oggi alle sedici ha avuto luogo nella sala dell'Istituto di cultura fascista la conferenza finale delle manovre.

La grande adunata a Roma

nell'annuale dei Fasci giovanili

ROMA, 16

Il prossimo numero di *Gioventù Fascista* pubblicherà la seguente nota circa la prima adunata dei Fasci Giovanili dell'Italia Centrale:

«Il concentramento a Roma delle formazioni celeri dei Fasci Giovanili dell'Italia Centrale in occasione del primo annuale dell'istituzione dei Fasci Giovanili di Combattimento avverrà da tutte le località delle provincie dell'Italia Centrale per via ordinaria, a tappe successive secondo l'ordine di movimento predisposto dai comandi provinciali sul piano generale fissato dal Comando dei Fasci Giovanili.

In tutte le provincie si è provveduto alla designazione dei reparti che dovranno partecipare all'adunata. Questi già hanno iniziato gli allenamenti per essere in grado di compiere la marcia fino a Roma in perfetta rispondenza agli orari stabiliti. L'entusiasmo dei giovani prescelti è vivissimo. L'allenamento è metodico e volonteroso.

I Comandi provinciali hanno dovuto limitare il numero dei partecipanti secondo gli ordini ricevuti e quindi forzatamente una sola rappresentanza per provincia potrà partecipare all'adunata di Roma.

Saranno quindicimila giovani che a seconda delle distanze, giungeranno a Roma non oltre le ore dodici del giorno 7.

La relazione del Capo del Governo al Re

che illustra il Testo unico della nuova legge sulla finanza locale

ROMA, 16.

E' stato oggi pubblicato il Testo unico per la finanza locale approvato con R. D. per delegazione conferita al Governo dalla legge 3 luglio 1930. La relazione del Capo del Governo e del Ministro delle Finanze al Re, illustra sinteticamente la riforma.

Accennato al procedimento seguito nella elaborazione del Testo unico la relazione constata che una riforma in materia di finanza locale non può avere nelle sue linee un assoluto rigore logico data la varietà intrinseca della struttura amministrativa ed economica dei numerosi enti cui essa si deve applicare. Tuttavia la riforma risulta organica essendo stati posti a base di essa un principio generale ed alcuni criteri direttivi.

Il principio generale

Il principio generale è quello derivante dalla concezione fascista secondo cui ogni potere emana dallo Stato. Ciò non implica che lo Stato non trovi utile di concedere agli enti l'autonomia finanziaria totale o parziale. Il principio dello Stato fortemente unitario non ha per corollario quello dell'accentramento in esso di funzioni non necessarie, e non è chi non vede come l'unificazione della finanza di Stato con quella degli enti locali renderebbe meno agile la vita del primo e condurrebbe a un disperdimento di forze, quindi nel concetto fascista le ripartizioni delle funzioni finanziarie fra lo Stato ed enti locali non è più dipendente da una teorica divisione di potere ma ha carattere contingente di una proficua ripartizione di funzioni amministrative e tributarie.

In omaggio a tale principio è stato riconosciuto utile conservare la completa autonomia finanziaria dei comuni il cui numero e varietà delle funzioni che ad essi si richiedono e delle condizioni della loro vita amministrativa, renderebbe oltre che malagevole, antieconomico un intervento integrativo da parte dello Stato, si è risolto invece il loro problema finanziario alleggerendoli di vari servizi.

Si è riconosciuto d'altro canto che a una notevole sperequazione nelle entrate fra le varie provincie non corrisponde un altrettanto notevole differenza delle funzioni di cui alcune principali come quella della viabilità rivestono un carattere nazionale che interessa lo Stato.

Per le provincie si è riconosciuto opportuno limitare l'autonomia finanziaria facendo dipendere per la maggior parte di esse il pareggio economico da una integrazione a carico di un fondo iscritto nel bilancio dello Stato e ripartito previo esame dei preventivi provinciali.

Basi della riforma

Subordinatamente a tale principio generale i criteri cui è stata ispirata la riforma si possono così riassumere:

1. esonero delle provincie e comuni da spese o contributi inerenti a servizi di carattere statale, compensando l'onere che ne deriva all'erario con la rinuncia della compartecipazione degli enti locali e proventi dello Stato.

2. razionale revisione delle spese che gli enti locali debbono e possono sostenere.

3. revisione delle entrate degli enti locali intesa sia a ottenere il più utile rendimento, sia a evitare al di fuori di determinati limiti le sperequazioni attualmente lamentate.

4. unificazione e nuova disciplina delle norme per l'accertamento delle entrate e procedura per il relativo contenzioso.

5. migliore ordinamento dei bilanci comunali e provinciali e delle relative responsabilità.

Gli oneri trasferiti dalle provincie allo Stato importano un alleggerimento di milioni 117, è tra essi i principali sono i contributi all'Azienda autonoma statale della strada (milioni 70) i contributi per opere idrauliche di bonifica (milioni 21) e i contributi obbligatori per istituti di istruzione (milioni 15).

Fra quelli trasferiti dai comuni allo Stato per un importo di milioni 430, i principali sono: gli stipendi degli insegnanti nei comuni autonomi e contributi principali suppletivi ai comuni non autonomi (milioni 345), spese per gli uffici giudiziari, carceri mandamentali (milioni 28), contributi obbligatori per istituti d'istruzione (milioni 47).

Per le sovrimposte fondiarie sono adottati i seguenti limiti normali:

Per i comuni cent. 200 per i terreni, e 50 per i fabbricati. Per le provincie cent. 50 e 50. Il secondo limite raggiunge cent. 400 e 100 per i comuni, e 100 e 75 per le provincie, per le quali il detto limite è insuperabile.

I comuni possono essere autorizzati dalla GPA a raggiungere con particolari cautele, e purchè la pressione sia ripartita anche su tutte le altre fonti tributarie di entrate, un terzo limite di cent. 500 e 125.

Le imposte di consumo

Ove neppure così si raggiunga il pareggio i bilanci comunali sono devolute all'esame della commissione centrale per la finanza locale, che ha larghissimi poteri di tutela e solo dopo realizzate sul bilancio tutte le economie possibili, può autorizzare ulteriori aumenti di tributi e applicare nuove imposte di consumo. Essa ha anche però la potestà di promuovere la costituzione coattiva di consorzi e la aggregazione dei Comuni a altri contermini.

Alle imposte di consumo sono definitivamente assoggettati i seguenti generi: bevande vinose e alcooliche, carne, pesce comunque conservato, dolciumi e cioccolato, formaggio e latticini, esclusi il burro e prodotti similari, profumerie e saponi fini, gas, luce, energia elettrica, materiali per costruzioni edilizie, mobili e pellicceria. L'imposta sul valore locativo è resa progressiva con aliquote dal 50 al 90 per cento con tariffa unica per tutto il Regno, e stabilita in via definitiva per i Comuni fino al 30.000 abitanti, l'imposta di famiglia, e, in via transitoria, per un triennio, è consentita l'ulteriore applicazione della tassa esercizi e rivendite ai Comuni che si trovino in determinate condizioni. Vengono disciplinate le occupazioni del suolo stradale con condutture cavi e impianti, per trasporto liquidi, gas ed energia elettrica e per la distribuzione di benzina. Viene istituita una tassa di circolazione sui veicoli a trazione animale e sui velocipedi che, insieme col contributo integrativo di utenza stradale la cui applicazione ora possibile da parte di tre enti, viene affidata a una unica commissione provinciale, sostituisce i contributi di manutenzione stradale.

Infine viene apportata una profonda riforma ai contributi di miglioria, da accertarsi in base al reale aumento di valore derivante dalla esecuzione di opere pubbliche. Assai importanti sono le norme che provvedono alla unificazione delle procedure per l'accertamento e l'applicazione dei tributi e stabiliscono i modi e termini nei quali deve essere adempiuto dai contribuenti il dovere della denuncia dei redditi imponibili e possono essere esperimentati i ricorsi.

Notevole è l'inclusione nei collegi che devono giudicare sui ricorsi dei contribuenti (commissione comunale e giunta provinciale amministrativa) di rappresentanti designati dalle Associazioni sindacali di primo grado e nella commissione centrale per la finanza locale di rappresentanti del Consiglio nazionale delle corporazioni.

Le spese facoltative

E' stata infine disciplinata con severe disposizioni la facoltà dei Comuni e delle provincie, che eccedono i limiti normali delle sovrimposte, di sostenere spese facoltative limitandole al 10 per cento delle entrate effettive ordinarie, riducendole al 5 per cento per i Comuni che eccedono il secondo ma non il terzo limite, per le provincie che ricorrono alle quote di concorso sul fondo di integrazione. Per i Comuni che eccedono il terzo limite nessuna spesa facoltativa è ammessa se non riguarda impegni validamente assunti. Speciali disposizioni precisano poi la facoltà di contrattazione di mutui intesi anche a eliminare l'espediente di iscrivere in bilancio mutui la cui contrattazione sia aleatoria. La relazione dopo aver posto in rilievo che la riforma pur essendo condizionata alla contingenza economica e da essa in alcuni punti limitata viene a giovare in un difficile momento all'attività fondamentale dell'economia italiana; la agricoltura, così conclude:

«Con questa legge - che consta di 344 articoli e la cui elaborazione è durata ben tre anni, il Governo fascista intende di avere assestato per un lungo periodo di tempo l'assillante problema di contributi locali e aver fornito nuovi elementi di stabilità e di progresso alla economia della Nazione».

Il capo dei ribelli senussiti

condannato a morte e fucilato

BENGASI, 16.

Ieri alle ore 17 si è chiusa con una condanna alla pena capitale il processo a carico di Omar el Mukar che ha ammessi e riconosciuti tutti i gravissimi capi di accusa riflettenti i suoi numerosi atti di tradimento e ribellione armata: La sentenza ha avuto esecuzione a Soluch questa mattina alle ore 9.

Catastrofe aviatoria

sulla linea Belgrado - Bucarest

BUCAREST, 16

Un aeroplano postale proveniente da Belgrado recante a bordo oltre, i due piloti quattro passeggeri è precipitato nel pressi di Brum Severin. Tanto i passeggeri quanto i piloti sono rimasti uccisi nella caduta.

Sulla catastrofe si apprende che la caduta è stata provocata da una violentissima tempesta. L'apparecchio precipitato in località Corbu prese fuoco immediatamente andando a finire in un burrone dove fu scoperto da alcuni contadini la mattina seguente. La disgrazia avvenne alle ore 19.30 di martedì scorso. Delle sei vittime tre sono francesi e due austriache.

Notevolissimo miglioramento

nella bilancia commerciale italiana

ROMA, 16.

Il dottore Silvio Mathis, Direttore Generale delle Dogane comunica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati concernenti le importazioni e le esportazioni.

Nello scorso mese di agosto il valore delle merci importate è stato di lire 847,619,327, e quello delle merci esportate di lire 828 milioni 017,690, mentre nello stesso mese del 1930 si ebbe per la importazione un valore di lire 1,169,304,124, e per l'esportazione quello di lire 870,391,336.

Complessivamente negli otto mesi del 1931 il valore delle merci importate fu di L. 8,261,682.756 quello delle merci esportate di lire 6.544,970.004.

Nel corrispondente periodo del 1930 si ebbe per la importazione un valore di lire 11,793,498,987, per l'esportazione quello di lire 8,142.239,064, con disavanzo di lire 3,651,259,923, che nei primi otto mesi del corrente anno si è ridotto a L. 1,716,712,652.

(Stefani).

Politica previdente

Non occorre illustrare con molte parole il valore economico, e possiamo dire anche politico, di questa magnifica esposizione della bilancia commerciale italiana che contrasta con quella assai meno lieta di altri paesi i quali vanno invece registrando ulteriori progressivi disavanzi nel loro commercio estero, nei confronti con l'anno scorso.

Le cifre italiane provano che in sostanza si nota già un limite: anche i fatti economici possono essere controllati e dominati. La politica previdente dello Stato Fascista, mediante lo sforzo coordinato dai fattori produttori e commerciali, ha portato un notevolissimo beneficio nel nostro commercio estero, riducendo le sue passività che avevano raggiunto in altri tempi cifre impressionanti.

Non c'è bisogno di aggiungere che in questa via, dalla quale si vedono già i primi rasserenanti effetti, occorre insistere con ogni mezzo e con costante e persuaso coordinamento fra la politica dello Stato ed i fattori commerciali disciplinati nel regime corporativo.

Più che confortanti e tipiche sono le nuove cifre comunicate per il mese di agosto: un equilibrio quasi perfetto; la differenza è di soli diciannove milioni; che è stata raggiunta fra importazioni ed esportazioni e tale pareggio costituisce un fatto assolutamente nuovo, nella storia commerciale dei paesi europei, sopratutto in questi tempi di crisi.

La prudenza e la cautela consigliano naturalmente a non considerare come definitivi e stabilizzati questi confronti fatti del pareggio della bilancio commerciale, il quale peraltro se si considera l'andamento del nostro commercio nell'intero anno, appare non già come un fenomeno improvvisamente sorto e quindi eccezionale, ma come un resistente e costante movimento progressista nel quale di mese in mese si è andato riducendo il margine di distacco fra importazioni ed esportazioni.

Incidenti nella flotta inglese

per la riduzione delle paghe ai marinai

LONDRA, 16.

Un'importante conferenza è stata tenuta oggi all'Ammiragliato in conseguenza degli incidenti avvenuti a bordo delle navi da guerra.

Da fonte autorevole si apprende che il principio dell'agitazione scioperistica si è manifestata alla base d'Invergordon nella Scozia, domenica e lunedì in forma di riunioni tenute durante le ore di libertà. Il principale lamento formulato dai marinai è interamente connesso con la questione delle paghe e la riduzione degli assegni ai sottufficiali ammogliati, riduzione che porta la paga di 26 scellini a 13 settimanali. Ieri mattina quando tutte le navi dovevano salpare per partecipare alle esercitazioni che dovevano durare fino a venerdì, il personale si è rifiutato di accudire alle sue mansioni. Dopo il consueto lavoro mattutino di pulitura delle navi e dopo che la banda della marina aveva, come al solito suonato, mentre la bandiera veniva innalzata, i marinai si sono rifiutati di ubbidire al segnale di levare l'ancora. Essi invece hanno gridato tre urrà al Re, allo scopo che non vi era nulla di rivoltoso nella loro disobbedienza. Poi si sono seduti a cavalcioni sui cavi stessi delle ancore, in modo che non poterono essere rimosse. Ciò è avvenuto su tutte le sedici navi della flotta, compresa la nave Ammiraglia.

Frattanto i fuochisti hanno cessato di alimentare le caldaie.

Oggi alla Camera dei Comuni il Primo Lord dell'Ammiragliato, Austin Chamberlain, ha fatto delle interessanti dichiarazioni in proposito. Egli ha detto che gli uffici dell'Ammiragliato hanno esaminato le rimostranze ricevute per mezzo dell'Ammiraglio comandante la flotta dell'Atlantico relativa ai danni provocati in certe categorie di marinai dalla riduzione delle paghe ordinata dal Governo. Il Governo ha autorizzato l'Ammiragliato a fare delle proposte destinate ad alleviare tali danni nei casi contemplati, appena i fatti stessi saranno stati esaminati da una commissione d'inchiesta già nominata.

Le intenzioni di Hoover

nell'attuale situazione europea

NEW JORK, 16.

Secondo il «New Jork Times», la nuova smentita del consiglio consultivo dell'ufficio della Riserva federale di non aver sostenuto che Hoover avrebbe esteso la moratoria, non smentisce nulla in realtà.

Una pressione in questo senso è stata esercitata dai banchieri i quali — aggiunge il giornale — rappresentano un grande interesse nazionale e quando essi parlano, le loro parole dovrebbero sempre essere considerate.

Il corrispondente del «Times» dichiara poi che il presidente Hoover non è incline a fare una nuova proposta, e non importa quale, alle nazioni e dica esservi ragione per credere che ciò derivi dalle condizioni politiche dell'Europa. Hoover è convinto che nessun scopo benefico sarebbe raggiunto con un tale atto e la sua convinzione è che fino a quando le potenze europee non assesteranno le proprie questioni politiche qualunque provvedimento preso dagli Stati Uniti per venire in loro soccorso non sarà efficace come mezzo per migliorare le loro ristrettezze economiche.

Il viaggio di Laval e Briand a Berlino

La polemica continua

PARIGI, 16.

Dopo le dichiarazioni fatte a Ginevra dal dott. Curtius, con le quali il Ministro degli Esteri del Reich ha alluso anche ad un'eventuale revisione del trattato di Versaglia, qualche giornale si domanda anche stamane se il viaggio a Berlino di Laval e Briand non sia ancora prematuro e se non conviene attendere dai dirigenti della politica tedesca una previa assicurazione che i Ministri francesi non verranno messi dinanzi a domande troppo imbarazzanti.

Le indagini in Ungheria

dopo l'attentato dinamitardo

BUDAPEST, 16

Le indagini della polizia per identificare gli autori dell'attentato ferroviario di Jatorbagy sembrano secondo il «Pester Lloyd», rafforzare l'ipotesi che essi siano stranieri. Secondo alcune testimonianze degne di fede risulta che nei giorni dal 7 al 10 corrente due individui tedeschi si aggiravano per il villaggio di Jatorbagy chiedendo l'elemosina e domandando ripetutamente all'Ufficio postale lettere ferme in posta. Dal giorno 12 i due individui non sono stati più visti.

La gendarmeria che è intenta a rintracciare le piste di questi sconosciuti ha fatto trasportare a Budapest 10 individui tra cui 2 muratori, un elettricista ed un meccanico che non hanno potuto giustificare la loro presenza sul luogo del disastro e che non hanno potuto provare un alibi. Nei no potuto provare un alibi.

Una proposta inglese

per abolire le corazzate?

TOKIO, 16

Quantunque l'ufficio della marina si interessi vivamente alla notizia giunta da Washington che l'Inghilterra avrebbe fatto passi in via ufficiosa verso gli Stati Uniti per l'abolizione delle corazzate, si dichiara che nulla è ancora giunto al Giappone ufficialmente a tale riguardo, mentre appare estremamente dubbio che il Giappone approvi l'abolizione totale delle corazzate. Si sa che esso è favorevole all'idea tendente a ridurre il tonnellaggio attuale nel suo massimo ed in particolare quello di ogni singola nave.

Le spaventose conseguenze

della crisi economica in America

NEW JORK, 16

Le conseguenze della crisi finanziaria in America sono veramente spaventose, ben 1345 banche cioè il 5 per cento delle banche americane, sono fallite durante l'anno scorso, e 1098 banche i cui depositi si elevano a 750 milioni di dollari si sono trovate in difficoltà durante l'anno in corso. Ogni settimana da 40 a 50 stabilimenti bancari americani sarebbero obbligati a sospendere i pagamenti. Si ritiene che il Congresso nella sua prossima sessione si occuperà di tale grave questione ed esaminerà una mozione d'inchiesta per ricercare le cause di tanto disastro.

LA PAGINA DELL'O. N. BALILLA

Accademia fascista di Educazione fisica e giovanile

Valendosi delle facoltà contenute nel R. Decreto 20 novembre 1927, n. 2341 art. 8, l'Opera Nazionale Balilla provvide ad iniziare prontamente la formazione dei propri dirigenti e degli istruttori per la scuola media e per l'organizzazione giovanile, fondando un apposito Istituto di grado superiore, l'«Accademia Fascista di Educazione Fisica e Giovanile» annessa al Foro Mussolini.

Tale Accademia venne inaugurata solennemente da S. E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo il 5 febbraio 1928.

L'Accademia ha licenziato, negli anni 1930 e 1931, 200 giovani educatori la cui opera fa già sentire una benefica influenza fra la gioventù.

Per breve che sia la sua esistenza, l'Accademia ha richiamato già l'attenzione di eminenti studiosi del problema dell'Educazione Fisica e giovanile ed i lusinghieri apprezzamenti sulla sua attività tecnica e scientifica sono speranza sicura per il suo migliore avvenire.

All'Estero come in Italia, i giovani licenziati dall'Accademia, ai quali è assicurata una brillante posizione morale nella nuova composizione della vita educativa del Regime, ed una eccellente carriera hanno dato sempre magnifica prova della loro perfetta preparazione.

Larga eco di consensi fra gli studiosi d'Italia e dell'Estero hanno raccolto le pubblicazioni della Opera Balilla e della sua Accademia in tema di Educazione Fisica, delle scienze e della tecnica ad esse applicate, nonchè la «Rivista di scienze applicate all'Educazione Fisica e Giovanile» edita dall'Accademia.

Gli insegnamenti tecnici, scientifici, pedagogici, giuridici e militari sono curati da un corpo di Docenti specializzati.

L'Accademia nell'intento di rendere sempre più vasta e moderna la preparazione degli allievi, organizza annualmente viaggi e corsi d'istruzione in Italia e all'Estero. Essa inoltre fa svolgere la pratica necessaria presso i comitati provinciali dell'Opera Balilla, affinchè i diplomati siano anche preparati ad assumere compiti direttivi.

La partecipazione ad una manifestazione ginnico sportiva a Budapest, la presenza alla Scuola Schneider per lo sci, i corsi di sci tenuti a Bolzano e ad Asiago negli anni VII e VIII, la partecipazione di 40 allievi ad un viaggio d'istruzione nel Nord America, dove sono ospiti graditi del signor Bernarr Macfadden al Castel Haichst Lebanon nel Tennessee (U. S. A.) la partecipazione attiva all'ordinamento di campeggi, colonie ad iniziative ginnico-sportive, esprimono con chiarezza l'interessante programma che attua l'Accademia dell'Opera Balilla.

Annessa al Foro Mussolini, essa è allogata in un moderno signorile complesso di opere provviste di ogni conforto, e del più largo materiale di studio scientifico e tecnico.

Nell'Accademia gli allievi oltre ad un serio insegnamento scientifico che viene loro impartito imparano a conoscere la educazione fisica formativa, tutti i diporti più in uso in Italia e all'estero, nonchè l'ordinamento e la funzione della educazione giovanile sotto tutti gli aspetti.

Norme per l'ammissione

L'ammissione è per titoli.

La domanda di ammissione redatta su carta bollata da lire 3 indirizzata al Rettore Magnifico dell'Accademia Fascista di Educazione Fisica — Foro Mussolini (Roma), deve pervenire in plico raccomandato non oltre il 10 settembre 1931-IX e deve essere corredata dei prescritti documenti legalizzati.

Gli aspiranti all'atto dell'ammissione verranno sottoposti a visita medica.

A parità di titoli saranno preferiti gli aspiranti che presentano migliori attitudini e qualità fisiche.

L'ammissione sarà deliberata insindacabilmente da apposita commissione nominata dal Presidente dell'Opera Nazionale Balilla.

Gli aspiranti il cui esame preliminare dei titoli sarà ritenuto valido per l'ammissione, riceveranno a cura dell'Accademia apposito scontrino per il viaggio a tariffa ridotta del 50 per cento e si presenteranno all'Accademia dell'Opera Balilla (Foro Mussolini), per il giorno appositamente fissato e tempestivamente comunicato per essere sottoposti a visita medica: il ritardo ingiustificato della presentazione sarà ritenuto come rinuncia.

Dopo la visita medica sarà comunicato agli interessati l'esito.

Coloro i quali risulteranno ammessi saranno incorporati nella Accademia dove frequenteranno gli appositi corsi con l'obbligo del l'internato presso l'Istituto Convitto annesso alla stessa Accademia per la durata dei corsi.

Coloro i quali saranno respinti rientreranno alle loro sedi usufruendo della tariffa ridotta del 50 per cento per il viaggio di ritorno a cura dell'Accademia.

I corsi di studio che dovranno essere frequentati nell'Accademia dagli ammessi hanno la durata di 2 anni nei quali verranno impartiti gli insegnamenti delle materie elencate nelle presenti Norme con allegati i relativi programmi.

L'allievo durante il biennio è assicurato dall'Accademia contro le lesioni accidentali.

Alla fine del biennio l'allievo conseguirà il diploma di Professore di Educazione Fisica e Giovanile ed il grado di Capo Manipolo della M. V. S. N. addetto alle organizzazioni giovanili.

Il diploma di professore di Educazione Fisica e Giovanile si conseguirà mediante esame di Stato.

Tutti i diplomati prima di essere assunti nel ruolo organico dell'Opera Nazionale Balilla dovranno frequentare un corso di perfezionamento della durata di nove mesi dalla data del 1. settembre dell'anno in cui avranno conseguito il titolo. Tale corso di perfezionamento sarà svolto presso le Organizzazioni dell'Opera Balilla della Capitale e presso la Accademia ove i diplomati continueranno ad avere l'obbligo dell'internato e sarà completamente gratuito per coloro che avranno conseguito il diploma con pieni voti assoluti e semi gratuito per coloro che avranno conseguito il diploma con pieni voti legali.

Coloro, fra i diplomati, che per qualsiasi ragione non potranno o non vorranno frequentare il corso di perfezionamento perderanno il diritto di essere assunti nei ruoli dell'Opera Nazionale Balilla.

La carriera riservata ai Professori di Educazione Fisica e Giovanile dopo il compimento del Corso di perfezionamento è regolata da uno speciale regolamento organico previsto per il personale in servizio dell'Opera Nazionale Balilla.

La seguente tabella A indica la carriera che può essere seguita da tutto il personale e il relativo trattamento economico oltre l'aggiunta di famiglia come per gli impiegati dello Stato.

Inoltre è stabilito un ottimo trattamento di quiescenza in ragione degli anni di servizio.

La graduatoria nei posti di organico sarà regolata tenendo presente la graduatoria ottenuta nel conseguimento del diploma e il punto di merito e di profitto ottenuto nel corso di perfezionamento.

Il personale dell'Opera Nazionale Balilla, categoria di concetto, non può contrarre matrimonio se non ha compiuti i 25 anni, e previo assenso del Presidente Centrale dell'Opera stessa.

Per ottenere l'assenso presidenziale debbono comprovare di possedere, a prescindere dallo stipendio del proprio grado e delle relative indennità di qualsiasi natura, una rendita lorda assicurata con vincolo ipotecario a favore della futura sposa e della prole nascitura, sul debito pubblico consolidato o sopra beni immobili ovvero su titoli garantiti dallo Stato nella seguente misura:

L. 3000 per il grado VII. — lire 2000 per il grado VI. — lire 2500 per il grado V — lire 1500 per il grado IV.

In sede di organico saranno fissate le modalità esecutive.

Gli anni trascorsi nell'Accademia saranno validi agli effetti del trattamento di quiescenza.

* * *

Gli allievi ammessi a frequentare i corsi dell'Accademia sono tenuti al pagamento delle seguenti tasse scolastiche:

a) ammissione L. 150;
b) annuale di esami L. 140;
c) di diploma L. 150;
d) corso di perfezionamento L. 500.

La retta dell'internato nell'Istituto Convitto dell'Accademia Fascista di Educazione Fisica consiste in un contributo di lire 3 mila annue ripartite in 10 mensilità anticipate da lire 300 ciascuna pagabili al primo di ogni mese e per i due anni di internato per il conseguimento del diploma, alla tesoreria dell'Accademia «Monte dei Paschi di Siena», via Marco Minghetti (Roma).

La retta darà diritto oltre al vitto, all'alloggio, alla lavatura e stiratura della biancheria personale alla divisa estiva ed invernale di fatica e ordinaria e al corredo sportivo.

I libri e le dispense delle varie materie di studio saranno a carico degli allievi.

Si fa obbligo ad ogni allievo di entrare in Convitto munito del prescritto corredo personale.

Corso per capi squadra avanguardisti

Il Commissario Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla ha diramato ai Presidenti dei Comitati Comunali dell'O. N. B. della Provincia e per conoscenza ai Comandanti di Legione Avanguardista e Balilla, la seguente circolare:

«Già con circolare n. 87 del 24 agosto u. s. ho prospettato alle SS. LL. la necessità che sia curata al massimo la valorizzazione e la preparazione dei graduati Avanguardisti in modo da poter costituire in ogni Comune una scelta schiera di giovani entusiasti dell'Organizzazione ed idonei a ricoprire sia pur modesti incarichi in seno all'Opera.

Con la medesima circolare ho prescritto pure che in ogni centro comunale sia istituito un Corso per Capo Squadra Avanguardisti, al fine di preparare dei giovinetti a sostenere con profitto nella prossima sessione i prescritti esami dinanzi alla Commissione.

Ricordo oggi tali disposizioni invitando le SS. LL. ad applicarle scrupolosamente e con senso di responsabilità.

La scelta degli Avanguardisti da ammettersi ai Corsi Capi Squadra deve essere fatta con ogni oculatezza, dando la preferenza agli organizzati che diano affidamento di ricoprire domani con serietà e piena capacità il grado di cui vengono insigniti e che si distinguano pure per prestanza fisica.

E' necessario quanto sopra affinchè non solo il grado sia concesso ai più meritevoli e costituisca ambito premio e conseguimento di un'aspirazione naturale del giovane ma puranche allo scopo di far acquistare il dovuto prestigio alla gerarchia che si viene formando in seno all'Opera, prestigio quanto mai necessario per costituire una salda organizzazione a carattere militare.

Ricordo inoltre che le agevolazioni che il Ministero della Guerra ha concesso, nei riguardi dell'istruzione premilitare ai giovani graduati dell'Avanguardia, agevolazioni che devono impegnare i dirigenti tutti a preoccuparsi in modo particolare della preparazione continua ed intensa dei Capi Centurie e dei Capi Squadra.

Va da sè naturalmente, che nell'interesse dell'efficenza dell'organizzazione, sarà mia cura destituire dal grado quei giovani che pur avendolo conseguito non si sono in seguito dimostrati degni di ricoprirlo o capaci di esplicare le funzioni inerenti al grado stesso.

Desidero pertanto, onde avere opportuna norma di controllo, conoscere senz'altro i nominativi dei giovani che le SS. LL. hanno prescelto per frequentare il Corso per Capo Squadra e le generalità dell'istruttore preposto a dirigere il Corso stesso.

Un eroico avanguardista

Perisce per salvare il fratello

Una mortale disgrazia ha colpito l'Opera Nazionale Balilla di Gemona.

Il destino ha voluto togliere un altro ottimo e bravo ragazzo da quei ranghi avanguardisti, a poca distanza di altro tragico fatto avvenuto mesi or sono nelle acque del Tagliamento.

Il giovane rapito dalle file giovanili questa volta è l'avanguardista Pietro Serafini d'anni 15 di Tomaso abitante in Campagnola. Era un fanciullo cresciuto alla scuola del Fascismo e che seppe nel fatale frangente quale era il suo dovere.

Ed ecco come avvenne il fatto che fu descritto nel Giornale del 15 corrente:

Nel pomeriggio il Serafini Elio, fratello del perito, si trovava sul ponte delle paratoie del canale Ledra dove trovasi la centrale della turbina elettrica del cotonificio Morganti, di cui il loro padre è custode. Il fratello Pietro, avanguardista, era nella campagna appresso a lavorare con la madre. Ad un tratto sentì un grido: il fratellino Elio era caduto nel canale.

Fu un attimo: il piccolo fascista Pietro, vestito com'era, accorse immediatamente, e coraggiosamente affrontava il pericolo (presso la turbina l'acqua è profonda e travolgente) per salvare il suo fratello. Lo aveva già raggiunto, ma fu sopraffatto dalla corrente che li travolse ambedue.

Accorse il padre Tomaso, che si trovava in casa, e che non fece tempo per salvare i due figlioli. Ma, mentre il piccolo potè essere strappato all'acqua, il Pietro Serafini, generosamente accorso, era stato già travolto dai gorghi trovandovi la morte.

* * *

Un giovane avanguardista, Pietro Serafini, è morto nell'adempimento del suo dovere. Piccolo fiore di una grande generazione che non vedrà mai più il bel sole della nostra Patria.

Questo episodio, sperduto nella cronaca dei giornali, meriterebbe il canto di un grande poeta. Ma pur senza l'impeto lirico di un'ode e senza la sonante esaltazione di una canzone eroica, l'atto di suprema abnegazione e di amor fraterno del giovane Pietro, è pieno di poesia sublime.

Sono queste le prove più convincenti della nuova generazione italiana, che noi ancora non conosciamo profondamente, che il mondo ancora non conosce.

Oggi la nostra gioventù avverte istintivamente e constata ogni giorno, tutta la passione che animò un popolo in armi, la bellezza delle gesta epiche compiute dai nostri fanti in guerra, lo spirito di sacrificio dei nostri legionari e squadristi. Seguendo tali tradizioni, essa manifesta nella vita civile tutto il suo ardore ed esaltazione nel compimento di atti di valore che spassionatamente rivelano lo spirito nuovo cui è animata.

Questo giovane avanguardista è indubbiamente un eroe. Ma gli eroi, tra i coetanei di Pietro Serafini, sorgeranno come una fioritura della nuova Italia.

Pietro Serafini, piccolo italiano nuovo, noi salutiamo la tua figura purissima. La tua generazione cancellerà la ignobilità bastarda dei rinnegatori della Patria.

La rivoluzione Fascista, come tutte le grandi rivoluzioni che hanno lasciato traccie indelebili negli ordinamenti sociali, ha posto alla sua base, come necessità fondamentale il problema della educazione della gioventù.

L'Opera Nazionale Balilla è stata creata appositamente per risolvere questo complesso e delicato problema, nella cui soluzione è indubbiamente riposta la continuità della funzione storica del fascismo nel tempo.

Corso di telegrafia pratica

per avanguardisti e militi ex avanguardisti

Il Commissario Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla ha diramato ai Presidenti dei Comitati Comunali della Provincia, le seguente circolare:

«Con riferimento a circolare N. 91 del 1° settembre u. s. si ricorda che il Ministero delle Comunicazioni ha informato di aver già tutto predisposto perchè salvo eventualità in contrario, il giorno 1° ottobre p. v. sia aperto un nuovo Corso di Telegrafia pratica per avanguardisti e Militi ex avanguardisti che si troveranno ad aver compiuto i 18 anni e non superato i 25 alla data del 31 dicembre del corrente anno.

Il Corso avrà la durata di quattro mesi e sarà tenuto per la nostra Provincia presso la Direzione Provinciale delle R. Poste e Telegrafi per il numero massimo di otto posti.

L'ammissione al Corso avverrà esclusivamente su designazione di questo Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla che dovrà trasmettere alla predetta Direzione le domande degli aspiranti.

Si chiarifica che le domande dovranno essere redatte su carta da bollo da L. 5 e corredate dai seguenti documenti:

a) certificato di nascita;
b) certificato di buona condotta; civile, morale e politica;
c) certificato di cittadinanza italiana col godimento dei diritti civili e politici;
d) certificato di sana e robusta costituzione esente da qualsiasi difetto od imperfezione;
e) certificato penale;
f) diploma di licenza di scuola media inferiore od alcuno dei corrispondenti diplomi a termine del R. D., 1054 del 6 maggio 1923, oppure la licenza di scuola complementare o di scuola professionale di 2.o grado;
g) certificato di appartenenza o di provenienza (per i Militi) dagli avanguardisti.

L'ammissione e la frequenza ai Corsi, anche con risultato finale favorevole non comportano la concessione di alcuna indennità nè il riconoscimento di altro e qualsiasi diritto.

Si raccomanda alle SS. LL. di far conoscere ai giovani e alle famiglie nel modo più largo possibile tale interessante iniziativa».

Estratti del bilancio comunale

Il Commissario Straordinario dell'O. N. B. ha diretto ai presidenti dei Com. Comunali della Provincia la seguente circolare:

In conformità a quanto è prescritto dall'Art. 541 comma ultimo del Regolamento Generale sull'Istruzione Elementare — 26 aprile 1928 — invito le SS. LL. a voler richiedere tempestivamente all'Autorità Comunale un estratto del Bilancio Preventivo per lo esercizio 1932, riferentesi agli stanziamenti per l'assistenza scolastica e per le spese facoltative.

Sarà bene inoltre che le SS. LL. richiedano fin d'ora l'Estratto del Bilancio riflettente le spese facoltative iscritte al 31 dicembre 1923.

Entrambi gli estratti dovranno essere inviati a questo Comitato Provinciale, affinchè si possa conseguire lo scopo di assicurare al Patronato Scolastico i contributi dovutigli a termini di Legge.

Non sarà altresì superfluo ricordare all'Autorità Comunale che le somme anzidette dovranno essere versate al Patronato Scolastico a periodi trimestrali: (Art. 541 Comma 1 del Regolamento già citato).

E' necessario iscriversi all'O. N. B.

Il Commissario Provinciale dell'O. N. B. ha diramato ai Presidenti dei Comitati Comunali dell'O. N. B. la seguente circolare:

«Per opportuna conoscenza delle SS. LL. si trascrive il testo dell'ordine n. 105 inviato dall'on. Carlo Scorza a tutti i Comandanti Provinciali dei Fasci Giovanili di Combattimento e comunicato per conoscenza alle Segreterie Federali del P.N.F. ed a Comitati Provinciali dell'O. N. B.:

«Nell'intento di sempre più potenziare le Organizzazioni Giovanili del Regime, presi gli ordini da S. E. il Segretario del P.N.F.; invito i Comandi Provinciali a dare disposizioni ai Fasci dipendenti perchè a loro volta inducano i giovani fascisti iscritti a compiere opera di propaganda in seno alle famiglie, onde far sì che i fratelli minori si iscrivano all'O. N. B.

Solo attraverso questo comune sforzo potremo ottenere che tutta la gioventù italiana al più presto sia inquadrata sotto i segni del Littorio agli ordini del Duce.

IL COMANDANTE
dei Fasci Giovanili di Combattim.
F.to CARLO SCORZA

Contributo al Patronato Scolastico

Ai Podestà della Provincia e per conoscenza ai Presidenti dei Comitati Comunali dell'O. N. B. il Commissario Straordinario ha diretto la seguente circolare:

Dall'esame dei bilanci preventivi in corso dei Patronati scolastici dipendenti, ho potuto constatare che non tutti i Comuni hanno contribuito alla vita dell'Ente nella misura prevista dalle disposizioni di Legge tuttora in vigore.

Sono costretto pertanto a richiamare l'attenzione delle SS. LL. su quanto stabilisce l'art. 221 del T. U. delle Leggi sull'Istruzione Elementare, approvato con R. D. 5 febbraio 1928 n. 577: e cioè, fra l'altro, che il Patronato adempia ai suoi fini con le somme stanziate nei bilanci del Comune per la assistenza scolastica.

Inoltre l'art. 223 precisa che detto contributo non dovrà essere inferiore a quello stanziato al 2 febbraio 1924.

Il medesimo articolo prescrive altresì che l'autorità tutoria non deve approvare qualsiasi nuova spesa facoltativa o aumento di spesa facoltativa, ordinaria o straordinaria, in confronto a quelle iscritte nei bilanci al 31 dicembre 1923, quando in relazione alla medesima non sia aumentato del *cinque per cento* della spesa stessa il fondo destinato al Patronato Scolastico.

Sarò grato quindi se le SS. LL. nella formazione del bilancio preventivo per l'anno 1932 vorranno osservare strettamente le suesposte norme di legge.

Gioventù italiana! I tuoi santi sono Balilla e Mameli, gli adolescenti di Curtatone e Montanara, e gli innumerevoli che dal '15 al '18 lasciarono le aule per le trincee, andarono all'assalto gridando: Viva l'Italia!

MUSSOLINI

Il saggio degli alunni

dell'educatorio "Scuola e Famiglia"

Oggi nel pomeriggio alle ore 15.30 avrà svolgimento, nei locali delle Scuole «Benito Mussolini», il saggio degli alunni frequentanti il corso estivo dell'educatorio «Scuola e Famiglia».

Il Presidente del Patronato Scolastico di Udine ha invitato tutte le autorità cittadine e scolastiche ad intervenire alla simpatica manifestazione ginnica.

L'ingresso è libero. Le famiglie degli alunni potranno perciò affluire in gran numero onde dare maggior risalto alla festa giovanile.

IL PROGRAMMA

La manifestazione avrà svolgimento secondo l'unito programma:

1. Sfilata delle squadre.
2. Canti - Marcia Reale - Giovinezza - Balilla.
3. Esercizi con bastoni (bambini).
4. Deambulazione estetica (bambine).
5. Giuochi.
6. Esercizio collettivo a corpo libero (bambini e bambine).
7. Canti: Inno dell'Educatorio (D. Montico); Italiani, amate il pane! (L. Garzoni - Canzone a 2 voci).

MANTENETE LISCIA LA PELLE

Pelle ruvida, punti neri, foruncoli e pustole sono spiacevoli alla vista. Assicuratevi una pelle liscia e sana, usando l'Unguento Foster. Le sue qualità antisettiche ecurative son molto efficaci. L'Unguento Foster guarisce anche emorroidi, eczema, psoriasi e le altre affezioni pruriginose della pelle. Ovunque: L. 7.— Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

BIANCHERIE FRETTE LE MIGLIORI
E. Frette e C. Monza
Catalogo "gratis" a richiesta.

AVVISI ECONOMICI
(COLLETTIVI)

Le offerte indirizzate alle Cassette non possono venire recapitate a mano, ma debbono a norma di legge essere affrancate e spedite per posta.

Tariffe:

Domande d'impiego e lavoro cent. 10 per parola. Tutte le altre rubriche cent. 20 per parola, minimo 10 parole.

CERCANSI giovani disposti visitare privati collocare utilissimo «Ricettario famigliare». Guadagno minimo lire 15 giornaliere. Indirizzare Casella 4 Pubblicità «Giornale del Friuli» - Udine.

INSEGNANTE trentenne laborioso conoscenza stenodattilografia, libero 13-18 occuperebbesi uffici, amministrazioni, lezioni italiano latino 250-300 mensili. Scrivere Cassetta 7 Pubblicità Giornale del Friuli.

503 FIAT, torpedo, elegante, in perfetto stato, trapuntini, 6 posti vendesi, vera occasione. Rivolgersi Casa dell'Auto, Via di Mezzo 1, Udine.

PARCHI E GIARDINI - Piante ornamentali legnose di ogni dimensione, collezione grandi conifere in cassa. Tutte le piante, da frutto. Visitate lo stabilimento S. A. O. Udine, Piazzale Porta Venezia.

SMARRITA ruota gommata tra Pordenone Basagliapenta mancia competente riportandola Garage Pravisani - Piazza Umberto Primo, Udine.

SALHUMIN! La stanchezza, bruciori delle piante, conseguenza della calda stagione, spariranno come per incanto, sciogliendo una polverina di Salhumin nella vaschetta del vostro bagno. Lo trovate in tutte le farmacie a ... di lire 1 la bustina.

VENDESI 509 Berlina, bollata, completamente ripassata, come nuova, visibile alla Casa dell'Auto, Via di Mezzo 1, Udine.

Iscrizioni alla Scuola Tecnica Agraria
"P. BONSIGNORI"
con Corso di Avviamento Agrario
REMEDELLO SOPRA (Brescia)

Sono aperte presso la Direzione dell'antica Scuola Tecnica Agraria «P. Bonsignori» in Remedello Sopra (Brescia) le iscrizioni pel nuovo anno scolastico 1931-32.

Le iscrizioni si chiuderanno col 30 Ottobre. La Scuola Tecnica Agraria Bonsignori è a Corso triennale col Regio Commissario agli Esami di Licenza per la validità del titolo ed anche perchè i più facoltosi e volonterosi possano accedere alla Scuola Agraria Media. Sono ammessi alla Scuola i giovanetti che hanno la Licenza Elementare.

Quelli che hanno frequentato il Corso Integrativo, l'Istituto Tecnico o Ginnasio inferiore tanto Regio che privato sono ammessi al secondo corso.

Per comodità delle Famiglie ed anche perchè i figli degli agricoltori non siano portati dopo le Elementari fuori ambiente agricolo, la Scuola Bonsignori ha istituito anche il Corso di Avviamento agrario per quei giovanetti che non hanno ancora i 13 anni.

Presso la Scuola v'è pure una sessione di Quinta Elementare per quei figli di agricoltori che trovandosi in luoghi distanti dai centri non hanno comodità di frequentarla.

La Scuola è eminentemente professionale e forma bravi agricoltori e agenti.

Eleganti locali e vasta tenuta.

La retta è di L. 1600. Chiedere Programma - Regolamento.

MOBILI
a Prezzi convenientissimi si acquistano presso il
Mobilificio A. CRIPPA
Via Aquileia 66 - UDINE - Telefono 8-75
Prima di fare i vostri acquisti visitate il grandioso assortimento
Elastici Metallici Brevettati
Soffici - Smontabili - Igienici - Pratici

GARAGE SOCIALE
di De Sabata Pietro
UDINE Via Teobaldo Ciconi 10 A - Tel. 264 UDINE
Riparazioni - Ricambi
Rifornimenti - Posteggi
Rettifica cilindri ed alberi a gomito
per auto - camions e trattori

RENI - VESCICA - PROSTATA - URETRA
Udine - Dott. ETTORE CARNELUTTI - Udine
Riceve ore 9-12 - 15-18 (escluso il mercoledì) Via del Sale 25.

Dott. GINO MURERO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica presso la R. UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DERMOSIFILOGRAFO dell'Ospedale Civile
Direttore del Dispensario Dermoceltico Comunale
Malattie della Pelle e Veneree
Via Girardini 3 - UDINE - Telefono 6-88
dalle 8.30 alle 9.30, dalle 14 alle 17

Guarda un po' cosa mi capita...

Il destino mi ha giocato ier l'altro uno dei suoi tiri. Forse in bene, forse in male. Ancora non lo so.

Cinque o sei anni fa il Tribunale mi aveva nominato tutore di una mia lontanissima parente rimasta orfana di tutti e due i genitori. Logicamente non avevo potuto trattenermi la pupa per allevarla e crescerla tanto da trarne un'ottima signorinetta da marito. Perciò l'avevo affidata ad un collegio di provincia, un « buen ritiro » tutto verde e cotto, vigilato dagli abeti e dalle madri Orsoline. Da allora in poi alla bimba non avevo quasi più pensato, al'infuori della fine del mese per gli evidentissimi motivi che si ricollegano a questa data fatidica. Una zia si era incaricata di farle da madre nel periodo delle vacanze, ed io, ingolfato nella mia vita solita, poche volte invero mi ero preso la briga di andarla a trovare. Poco tempo fa la bimba ha compiuto i diciott'anni ed ha espresso il legittimo desiderio di lasciare il collegio per la quiete provinciale della villetta della zia. Me l'ha fatto sapere, così, all'improvviso, con una letterina gentile, piena di affetto per me.

* * *

L'altro ieri torno in istudio, lieto, per una vicenda andata bene. Entro, e chi ti trovo? Lei, la lontanissima parente.

— Come sei qui? le chiedo — Con la zia. — E' venuta a prenderti? — Sì.

— E adesso? — Ma... — Va bene, andrai con la zia.

Fin qui nulla di male. Adesso viene il bello.

Quella benedetta zia, che l'aveva accompagnata da me, se ne era andata per una visita. La sua assenza si prolungava ormai da parecchio ed io ero seriamente turbato di trovarmi con la pupilla, con la quale, necessariamente, avrei dovuto tenere un rigido contegno di tutore. Il che mi era difficile. La bimba mi piaceva assai. Un'ora era ormai passata, la seconda stava già per andarsene. E la zia non veniva.

Avrei voluto non curarmi della bimba, attendere alle mie cause, parlarle dall'alto della mia semi paternità. Avrei voluto, ma... ho trent'anni. Intanto si tira avanti, meglio tiro avanti, alla meno peggio.

* * *

Ormai è tardi. Scende la sera. Quella bimba mi piace quanto mai.

Voglio resistere. Mi afferro tenacemente ai doveri del mio incarico. Per non tradirmi non la guardo. Sto alla finestra, ad ammirare il tramonto. La fanciulla, Marga, si accorge del mio turbamento. La situazione si aggrava. La commedia è al suo epilogo.

Marga è seduta in una «Frau» e si sta ravviando i capelli. Io sto sempre alla finestra. Le volgo le spalle e nervosamente batto le nocche delle dita sulla vetrata. Poi, con decisione.

— Sono già due ore che questa tua zia non capita....

— L'avranno trattenuta... (poi con dolcezza). Ma si può sapere cosa lei ha con me? Sono uscita oggi dal collegio, sono due ore che sono qui e lei non mi ha neppure guardata.

— Mia cara Marga, me lo devi perdonare. I miei affari mi assorbono tutto.

La bimba tace un momento, poi:

— Anche stare alla finestra è un affare?

Mi volgo di scatto, la rimprovero. Concludo: devi essere più ragionevole.

— Noi donne siamo sempre ragionevoli, mi risponde.

— Guarda un po', e chi te l'ha detto?

— Il Collegio.

— Bum...

— Proprio. Oggi le collegiali non sono più quelle d'una volta. Sono passati i tempi della collegiale che non sapeva ancora [illegible] che l'attendesse al di là delle quattro mura.

Ma torno a rimproverare. Poi concludo:

— Esco, vado in cerca di tua zia. Dovrai partire questa sera stessa.

— Mi mandi anche via? Come è cattivo...

(Queste parole pronunciate con voce piangente mi colpiscono. Cerco di spiegarle. Le dico che una bimba come lei non può stare con me, con un signore di trent'anni, scapolo per giunta).

— Niente.

— Ma tu sei il mio tutore!

(Ci siamo, penso fra me, mi da anche del tu. Faccio le finte di arrabbiarmi. Inutile).

— Se tu fossi antipatico, mi aggiunge con dolcezza, non avrei voluto aspettare. E poi...

— Cosa poi, le ribatto.

— Poi te l'ho detto. Mi sei simpatico. Ecco tutto. E' tanto tempo che dovevo dirtelo. Fin dal collegio. Non l'ho fatto prima perchè credevo che t'interessasse un'altra. Oggi sono certa di no. Non hai nessuna foto sullo scrittoio, nessuna foto alle pareti...

— Lo sai che sei indiscreta.... Lo sai che sei impertinente?... E sei una bimba appena uscita di collegio... Bel collegio il tuo... Guarda un po' che la signorina si interessa anche delle mie innamorate... Per caso sei innamorata anche tu?

(Si perdoni l'evidente stupidità della domanda...).

— E se lo fossi...

(Con sforzo) — E di chi?

— Di un uomo...

— Bella! di una donna certo no...

— Di un uomo ideale. Bello, appassionato, brillante. E poi, poi... mi piace!

— E lui ti ama?

— Questo non lo so. Non credo!

— E come farai?

— L'amerò io. Il mio amore è così grande! Ne vale due...

Faccio lo scandolizzato.

— Ma chi è costui...?

— Tu!

(Facendo lo stupefatto mi lascio cadere su una poltrona).

— Io, io?... Ma tu sei pazza! Non sai quello che dici!.. Io sono il tuo tutore!

— Non importa! Se non mi vuoi come fidanzata, mi vorrai come amante!

— Te lo ripeto. Non sai quello che dici!.. Io, un amante?...

— Non mi vorrai dire che non ne hai avute!

— Basta. Tornerai immediatamente in collegio!

— Niente affatto. Sono decisa. O tu o la morte! Rispondimi!

— Risponderti? Telefono immediatamente al collegio!

(Dico queste parole con una decisione molto relativa. Marga se ne accorge. Mi si approssima, mi sfiora con i suoi capelli. Sento un profumo strano. Il profumo dei suoi diciott'anni).

— Mi vuoi?

(Come dirle di no? Non posso più resistere. Crollo ai suoi piedi).

— Sì, Marga, sì... Ti ho sempre voluto bene! Ti ho sognata mia appena ti ho vista...

(Attendo un suo bacio, cerco di darglielo. Niente. Poi la bimba ridendo:)

— Stop! Nessun bacio! Ho scherzato. Ho voluto solo provare se posso entrare in società! Ne sono degna! Sì, senza modestia! Sono anche capace di piegare ai miei piedi un uomo di trent'anni... Vissuto come te!... Al resto potremo pensare con più calma!

(Non ha finito di dir questo che la porta si apre. La zia!)

(Marga, sorridendo). — Usciamo?... Mi dai il braccio?...

Cala la tela. Me ne vado. Con lei.

* * *

Sono passati due giorni. Sono in attesa. Come andrà a finire? Ditemelo voi...

GAMZA

Progetti di comunicazioni aeree dal Mar Baltico all'Egeo

BUCAREST, 16.

Il recente meeting aviatorio tenutosi a Balcic sul Mar Nero (Dobrugia) ha rimesso in discussione — rileva l'«Agest» — l'opportunità di stabilire comunicazioni aeree dirette fra la Polonia e i porti romeni del Mar Nero: Costanza e Balcic, per un servizio che in principio potrebbe avere scopi turistici, le due città summenzionate presentandosi nelle migliori condizioni balnearie e climatiche, come Varna in Bulgaria.

Balcic poi potrebbe divenire la San Remo, la Rapallo del Mar Nero. Chi partisse al mattino da Varsavia, potrebbe arrivare nel pomeriggio a Constanza e a Balcic. Questa città presenta poi una importanza speciale pei collegamenti di transito con la Bulgaria e la Turchia, dati gl'intensi rapporti di scambi fra la popolazione dobrogiava e i due Paesi vicini.

A Balcic sono già iniziati i lavori per la costruzione di una aero-stazione su di un terreno scelto dall'Arciduca Antonio di Absburgo, esperto conoscitore di problemi aviatori, in occasione delle sue nozze con la Principessa Ileana. L'aviazione civile romena studia il modo di stabilire a Constanza un importante aeroporto commerciale che servisse di allacciamento fra la linea, già in funzione, fra la Romania e la Polonia, anzi il Mar Baltico (Danzica), e i paesi mediterranei (Mar Egeo).

Uno strano agguato

e il coraggio di un automobilista

VIENNA, 16.

Giovedì, un automobilista, durante la notte, ha visto d'improvviso davanti ai fanali della sua macchina un corpo umano che giaceva attraverso la strada. Avendo frenato immediatamente, l'automobilista è disceso dalla vettura e si è chinato sul morto. Contemporaneamente sono usciti dai due lati della strada degli individui che gli si sono buttati addosso e hanno incominciato a strangolarlo: si trattava di un agguato, giacchè l'automobilista aveva davanti a sè non un cadavere ma un pazzo. Ad un tratto egli ha sentito gridare: «Prendi dunque il coltello». A queste parole l'automobilista, di nome Held, esperto dilettante di boxe, è subito balzato in piedi e con tre colpi bene assestati ha messo gli assalitori — tre giovanotti — fuori combattimento. Prima che i banditi rinvenissero, Held aveva già preso il largo con la sua vettura. Più tardi pattuglie di gendarmeria, accorse sul posto, non hanno potuto rintracciare nè gli aggressori nè il pupazzo.

Il Congresso Internazionale geografico a Parigi

PARIGI, 16.

Ottocento scienziati di molte nazioni parteciperanno al Congresso internazionale geografico, che si inaugurerà domenica e al quale sono state presentate 200 comunicazioni scritte. Presiederà il generale Bourgeois, vice presidente dell'Accademia delle scienze. L'uso della fotografia aerea nella geografia moderna e nella compilazione delle carte geografiche, lo studio dei climi locali e relazioni finora inedite di esploratori saranno tra gli argomenti del Congresso. Otto lunghe escursioni in Francia e in Algeria completeranno praticamente le discussioni.

Il bilancio di Bayreuth

BAYREUTH, 16.

Secondo le notizie fornite dal Consiglio comunale di Bayreuth, nel periodo dal 1. luglio al 31 agosto che comprende la stagione wagneriana iniziata il 21 luglio e chiusa il 19 agosto, sono affluiti a Bayreuth 20.350 forestieri dei quali 8.225 vanno considerati come frequentatori degli spettacoli. Questo numero segna su quello corrispondente dell'anno scorso un aumento dell'8.3 per cento, il che significa che l'interesse del pubblico per spettacoli lirici veramente degni, lungi dall'essere scemato, è cresciuto. D'altra parte siccome la stagione ha coinciso con una fase particolarmente acuta della crisi economica generale, si può comprendere la diminuzione dei pernottamenti che da oltre 100.000 nel corrispondente periodo del 1930 sono caduti a 94.130.

Degli 8.225 ospiti del festival, 2.926 — vale a dire il 35.5 per cento — provenivano dall'estero. Le nazioni europee hanno dato questi contingenti: Cecoslovacchia 475, Inghilterra 411, Austria 337, Francia 303, Svizzera 264, Olanda 161, Italia 159. Esse sono state tutte superate dagli Stati Uniti donde sono giunte 845 persone.

La messa in scena di una cantata di Bach

BERLINO, 16.

La direzione dell'Opera di Conisberga annunzia per il prossimo inverno un esperimento davvero ardito: la esecuzione della cantata di Bach «Febo e Pan», ma non nella sua forma rigidamente corale nota finora, bensì con una illustrazione scenica. La stessa direzione ha stabilito di celebrare il 220.mo anniversario della morte di Haydn — che vadrà nell'aprile venturo — facendo eseguire la sua opera «Il farmacista» che sarà una vera novità per quel pubblico come sarebbe certo tale per qualunque altro.

Paesi e costumi: folclore corso

Se volgiamo lo sguardo oltre il nostro mare d'occidente, esso si ferma sulla pittoresca Sardegna; romanzieri e pittori ci hanno descritto i suoi panorami e i suoi costumi fin quasi a farcela sembrare una terra di leggenda. E il suo leggendario fascino ha conservato la Sardegna più della vicina Corsica: forse perchè più fedelmente ha conservato i suoi pittoreschi costumi.

Del folclore còrso ci parla ora (a tratti con rimpianto) un collaboratore dell'«Enciclopedia Italiana», nell'XI volume di prossima pubblicazione. Ricorda austeri abiti maschili, aggraziati abiti femminili, dei quali ci danno solo un'idea alcuni vecchi disegni dell'Ottocento. E racconta interessanti particolari di costumi belli, ricchi, (gonne pieghettate, scialli di pizzo, grembiali a vivi colori) dei quali ormai quasi più nulla rimane: e pochi, e segnati a dito, sono i vecchi pastori che portano l'antico «pilone», largo e lungo mantello di panno tessuto col pelo di capra.

Col costume sono andate scomparendo molte delle usanze più caratteristiche: non più l'offerta del «frenu» (rocca adorna di fursi e nastri) alla promessa sposa, nè la bella cavalcata dei «mugliaccheri» (accompagnatori degli sposi), nè la corsa precipitosa per prendere «u vantu» (il premio che la ragazza offriva al cavaliere che per primo le portava la chiave della casa maritale). La coppia felice non è più accompagnata dal gettito dei dolci («grazie») nè la sposa riceve più dalla suocera l'augurio simbolico del latte cagliato, del riso e del grano. Un tempo si faceva anche «a travata» (o spallera); si costruiva, cioè, sul cammino degli sposi, una specie di siepe attorno alla quale si svolgeva una finta disputa fra i parenti della ragazza che figuravano di volerla riprendere e quelli dello sposo. A Luri, Rogliano e Nonco, si suole ancora qualche volta costruire una specie di arco e soltendervi un nastro che, all'arrivo degli sposi, vien tagliato e legato, in parti uguali, al loro braccio.

Canti e feste

Le feste, tranne alcune mascherate di carnevale, consistono quasi sempre nelle solennità religiose che, a poco a poco, si sono ridotte alle pure funzioni della Chiesa. Soltanto a Casamaccili, in Niolo, dal 7 al 12 settembre, la festa della patrona è allietata da una grande fiera e richiama, da tutte le parti dell'isola, molto concorso di popolo; in quest'occasione si rivedono qualche volta le danze paesane e si riodono i canti popolari nelle gare poetiche, promosse, specie in questi ultimi tempi, dagli «anfarti». Ma è cancellata perfino la memoria di quella specie di torneo detto «a moresca» che fu giocato l'ultima volta a Cervioni, nel 1817, e così va scomparendo anche l'usanza una volta tanto diffusa, di accendere i fuochi di San Giovanni, intorno ai quali si danzava e si stringevano i legami fra compari e comari.

Anche il canto più popolare, «a paghjella» (a varie voci) si ode assai di rado e ai semplici strumenti pastorali come «u friscliju» e «u frausi» (di canna), «a ciaramella» (di radica), a «pivana» (di corno di capra) si preferiscono la chitarra, l'organetto, e il violino.

La «buvetta» e «u caffè» hanno allontanato gli uomini da «u fucone», il grande focolare quadrato, che, in varii paesi, si accende ancora in mezzo alla stanza. Non si crede più a «l'ucchjata» (il malocchio), ai «murtulaghi» (schiere di trapassati che annunziano di notte la morte di qualcuno), all'«orcu», nascosto nei «dolmen», alle profezie di chi sapeva leggere il futuro sulla scapola sinistra degli animali, alle stregonerie del diavolo.

Dall'oblio in cui sono sempre più avvolte le antiche usanze, si salvano in parte soltanto quelle che riguardano le cerimonie funebri, le quali, specie nei territori più appartati dell'isola, conservano il loro lugubre carattere e non sembrano dissimili da quelle sarde. Così in Corsica come in Sardegna, appena avvenuta la morte si fa, sul defunto, la «crociata», cioè il segno di croce con una candela accesa, quindi esso vien lavato, vestito e composto sulla tavola disposta in mezzo alla stanza. Gli amici e i parenti accorrono alla «scirrata»; e comincia il compianto. Alla tavola si avvicinano le donne con la testa coperta della «faldetta» o dal «mandile» nero, si stringono a cerchio e una di loro intona un lamento. Qualche volta si offrono al pietoso ufficio, oltre ai parenti anche delle donne estranee alla famiglia. Al calar della notte cessa «u dolu» e comincia «a vecchia» che è fatta generalmente dagli uomini, i quali, a una certa ora, ricevono «u cunforto»; ma all'alba cominciano i pianti e le grida. Dopo il seppellimento tutti ritornano alla casa del morto e sfilano dinanzi ai congiunti cui stringono un'ultima volta la mano; segue poi un banchetto funebre non dissimile da quello che i sardi chiamano: «s'imbrovida».

Il banditismo

Della bindetta còrsa che provoca e alimenta il banditismo si è detto e si è scritto moltissimo. I più hanno voluto attribuirlo allo abbandono in cui l'isola fu lasciata dai varii dominatori i quali trascurarono sopratutto l'amministrazione della giustizia. Ma non bisogna dimenticare nemmeno il temperamento caldo e impulsivo dei còrsi, tenaci così nell'amore come nell'odio. Il bandito d'onore rinuncia alle gioie di una vita serena e affronta, consapevole, il suo destino ben triste, perchè è profondamente persuaso che, vendicando l'offesa ricevuta, assolve un sacrosanto dovere il quale spetta soltanto a lui. Quindi i banditi, per così dire classici, trovarono presso i correggionarii assistenza e aiuto d'ogni sorta e la loro memoria è avvolta, anche oggi, da un'aureola leggendaria di eroismo; così, per esempio, il famoso bandito Bellacoscia e il Romanetti che veniva chiamato «u re» di «Calcatoghju». Spesso il primo misfatto della serie luttuosa è provocato dagli antagonismi politici che dividono gli uomini e le famiglie in numerosi piccoli partiti. E l'opera nefasta della politica è integrata dal funzionarismo e dall'emigrazione: i còrsi abbagliati dagli splendori del continente, perdono i gusti semplici e patriarcali del loro avi, e vanno a servire negli uffici o nell'esercito in Francia e nelle Colonie.

Il primo raduno triveneto

delle società di scienze mediche

CONEGLIANO, 16

Promotrice la società di scienze mediche di Conegliano e Vittorio, domenica 20 corrente alle ore 9 avrà svolgimento a Conegliano, nell'aula magna della R. Scuola enologica gentilmente concessa dalla direzione, il primo raduno delle associazioni mediche della regione veneta al cui convegno tutte hanno aderito, avendo a presidente onorario l'illustre senatore prof. Giordano di Venezia e a presidente effettivo il prof. Cagnetto della R. Università di Padova.

Relatori del tema proposto «La terapia dell'ulcera gastro-duodenale» saranno per la parte chirurgica il comm. prof. Oliani chirurgo primario dello spedale Regina Elena di Trieste e per la parte medica il prof Tramontini noto e stimato professionista di questa regione.

Numerosissime le adesioni con i relativi temi di comunicazione pervennero in questi giorni allo ufficio di presidenza di cui è segretario il prof. Franco de Gironcoli chirurgo primario dello spedale di Conegliano organizzatore e anima del raduno. Tutti i medici delle Tre Venezie sono invitati a intervenire alla riunione scientifica, il cui programma è stato già diramato alle associazioni mediche della regione per la comunicazione ai singoli soci.

Un frammento dell' "Itala,,

e poemi di Walter von der Vogelweide

BERLINO, 16

Due manoscritti antichi rarissimi sono stati scoperti nella biblioteca di Berlino dal prof. Degering: il primo è un manoscritto del XIII secolo, che contiene due poemi d'amore ancora ignoti di Walter von der Vogelweide e l'altro un frammento illustrato dell'«Itala», la più antica traduzione della Bibbia dal greco al latino. L'«Itala», che data dal 300, è meno conosciuta della sua cadetta «La Vulgata» ma, mentre questa ultima è stata conservata integralmente, dell'«Itala» non restano più che frammenti.

Gabriele d'Annunzio aviatore di guerra

In questi giorni di rievocazioni dannunziane abbiamo letto con vivo interesse e con profonda commozione la accurata ristampa del magnifico libro dovuto al valoroso aviatore e fedele legionario dott. Saverio Laredo de Mendoza. Ma lasciamo la parola a Enrico Serretta, che pubblicò a suo tempo sull'«Ambrosiano» la seguente lusinghiera recensione:

Il titolo, sulla copertina del grosso volume, è autografo del Comandante. Accanto all'emblema della Squadra di S. Marco, si legge in rosso: «Gabriele d'Annunzio aviatore di guerra», e più sotto in nero: «documenti e testimonianze raccolte dall'aviatore Saverio Laredo de Mendoza».

Sia gran lode al raccoglitore che compiendo una paziente diligente bellissima opera d'amore, di fede, di patriottismo, offre agli Italiani fedelissimi e agli stranieri attoniti «il più bel libro di guerra»: un libro d'avventure e di poesia, d'ardimenti e d'incitamento che l'Eroe Poeta ha scritto pagina per pagina fra i palpiti dell'ala e del cuore invincibili, sui campi di battaglia dove la sua volontà era forte come il destino è la sua fatica rischiarata dalla luce d'una certezza.

L'opera è stata coordinata riveduta e stampata in poco più di un anno. Il 7 febbraio del 1929 il Comandante confermava all'aviatore Laredo de Mendoza il suo godimento per questa raccolta documentaria: «.... Io ti avevo fatto dire che la mia licenza di pubblicare «tutto quel che ho scritto» dell'aviazione ti è concessa «intiera». Non basta? Ti consiglio di aggiungere alcune pagine del «Forse che sì forse che no», pagine di precursore». E più sotto: «Licenza intiera a Saverio Laredo de Mendoza». Una sola raccomandazione: la scrupolosa correzione dei testi». Il lunedì dello Angelo 1930 le stampe del libro erano «nella officina ingombra» del Vittoriale: «Caro caro compagno ti debbo un gran sussulto di orgoglio, un gran tremito di umiltà, un rimpianto luminoso come la lacrima che l'occhio virile non versa.

«Non mi ricordavo d'aver servito, come aviatore, con tanta costanza, con tanta attenzione, con tanta perizia, con tanto ardire!

«Tu hai raccolto con semplicità esatta i documenti: i segni, le testimonianze. Da stamane leggo le stampe con l'anima divenuta a un tratto vasta e viva: che era tanto chiusa e miserà!...».

Ed ora il volume, in degnissima veste, vede la luce. Ad aprirlo e sfogliarlo, prima che l'iniziata lettura ci conquisti e, riportandoci indietro nel tempo, ci commuove col ricordo vivo della passione, delle ansie, delle imprese temerarie e gloriose di là del limite delle forze del coraggio e del patimento, comprendiamo ed ammiriamo subito la sua meravigliosa unità organica: questa raccolta di pagine letterarie ammirabili e di documenti, di messaggi e proclami, di fotografie, fogli di taccuino, orazioni funebri, incitamenti ed esempi non è soltanto l'esaltazione delle eroiche gesta del nostro più grande aviatore di guerra, ma è la Storia luminosa dell'Ala italiana, «un sacro viatico, un massimario di coraggio e di volontà virile per gli aviatori di oggi e per le generazioni che verranno».

. . . .

Ecco si continua a sfogliare questo libro prezioso e la massa dei documenti è sempre fitta ed affascinante: e rifioriscono i ricordi nella memoria, e nei ricordi rivivono gli Eroi immortali. Quali frammenti ancora scegliere fra tanta ricchezza che possano contenersi nei limiti che il giornale c'impone? Quali fra le esaltazioni dannunziane dei compagni caduti quali fra gli incitamenti a preparar l'avvenire quali fra le aspre rampogne contro gli ignavi governanti di quel tempo, mettere in maggior rilievo perchè il pubblico comprenda l'interesse incommensurabile di questa superba lettura?

Libro di Guerra e di Storia, di oggi e di domani, che ogni italiano deve tener con sè fra i più cari. Libro per gli uomini maturi che sappiano ricordare, per i giovani che sappiano osare e progredire. Colui che lo ha con tanto amore ordinato, e sa che «il pericolo è l'asse della vita sublime», ben si esprime nell'«Avvertimento» che serve da introduzione».

«La mia fatica devota non sarà vana. So di offrire ai giovani, ai miei compagni che volano e che voleranno una grande opera di ardire e di verità per la storia «aviatoria» documentata e non commentata del più fulgido e del più prode fra gli italiani in armi».

ENRICO SERRETTA

Una mummia cilena

OVIEDO, 16

In un villaggio vicino ad Oviedo, mentre si faceva l'inventario di una biblioteca di un diplomatico morto recentemente, si è scoperta una mummia cilena perfettamente conservata: la testa era avvolta i nun fazzoletto di seta, i denti e i capelli di colore biondo erano intatti. I giudici hanno ordinato che la mummia sia seppellita.

Caratteristica controversia marinara

S. PEDRO DI CALIF, 16

Un caso straordinario è scaturito dal disastro toccato al piroscafo postale «Columbia» che fu abbandonato dai passeggeri e dal l'equipaggio in seguito al naufragio sulle coste della bassa California. Secondo la legge americana una nave non è formalmente abbandonata finchè rimanga a bordo un solo essere vivente. Ebbene sul «Columbia» sono rimasti un cane e un gatto. Quindi a chi legalmente spettano i diritti sulle verghe d'oro per 850 mila dollari che erano imbarcate sul piroscafo? E gli armatori dato che due essere viventi erano pure a bordo quando gli uomini se ne erano andati non vogliono riconoscere la perdita, mentre coloro che hanno operato il salvataggio pretendono che la nave spetti a loro. La controversia che suscita animati commenti sarà risolta dai giudici.

La morte del campione

dei levrieri cinesi

LONDRA, 16

«Ruby», il campione dei levrieri cinesi, che aveva fama di detenere il record mondiale delle 500 yards, è morto nel Berkshire dopo il periodo di quarantena dovuto subire prima di poter entrare in Inghilterra. Si afferma che sulla pista di Sciangai, «Ruby» abbia fatto le 500 yards in 27" e sette decimi, cioè 0.86 secondi di meno del miglior tempo ottenuto in Inghilterra.

Il misterioso patto alla Casa Bianca

Ciò che Hoover avrebbe chiesto ai banchieri

NEW JORK, 16

Il Presidente Hoover ha dichiarato di avere richiesto ai banchieri di studiare un piano di credito per l'esportazione dell'eccedenza di cotone in Europa, ma una decisione non è stata ancora raggiunta. Si afferma che i banchieri hanno richiesto a Hoover di estendere la moratoria a quattro anni ed hanno raccomandato la legalizzazione del commercio della birra. La richiesta di estensione della moratoria riflette il conflitto fra i creditori privati e quelli pubblici. I banchieri avrebbero fatto presente che le loro mani sono legate a meno che non si abbia la certezza che, scadendo la moratoria, non si presenti alla Germania il dilemma di scegliere fra i debiti privati e le riparazioni, essendo impossibile pagare le une e gli altri.

Il record mondiale di velocità

conquistato da un treno inglese

LONDRA, 16

Il record mondiale di velocità in ferrovia (dalla parenza alla fermata) è stato riconquistato oggi dall'Inghilterra col *Cheltenham Flyer* (il volatore di Cheltenham). Partito da Swindon, il treno ha percorso 124 chilometri, fino alla stazione di Paddington, a Londra, in un'ora precisa, raggiungendo in qualche punto una velocità oraria di 136 chilometri. Una grande folla attendeva il treno alla stazione di Paddington e lo ha salutato con applausi al suo entrare sotto la tettoia. Anche durante la cosa centinaia di persone si erano affollate lungo la linea e in altri punti favorevoli per vederlo passare. Il record precedente di 106 chilometri all'ora, tra detenuto da un treno della Canadian Pacific Railway.

Dall'Italia a Sofia in bicicletta

Il saluto dei Volontari ai Sovrani bulgari

SOFIA, 16

Il ciclista romano Giuseppe Grasso ha felicemente compiuto il suo viaggio dall'Italia in Bulgaria, in bicicletta. Appena giunto a Sofia egli con il medesimo mezzo si è recato a Varna ove è stato ricevuto in udienza dal Sovrano e dalla Regina Giovanna, ai quali ha consegnato un messaggio di saluto inviato dall'on. Coselschi, a nome dell'Associazione Italiana dei Volontari di Guerra. I Sovrani si sono felicitati vivamente col Grasso per l'impresa compiuta interessandosi simpaticamente al suo svolgimento e facendo dono allo sportivo italiano di due fotografie con firma autografa.

Un ladro che tenta di uccidersi in chiesa

ZAGABRIA, 16

L'altra sera, dopo le 22, il cappuccino Sebastiano Tomsic trattenendosi a pregare in chiesa, scorse un'ombra attraversare la navata. Pensò subito che fosse un ladro ed avverti i confratelli che telefonassero alla polizia. Venute le guardie, furono accese tutte le lampade. Il guardiano vide un piede che usciva da dietro una statua della Madonna. I poliziotti invitarono lo sconosciuto ad uscire, ma in quella partì un colpo di rivoltella. Le guardie estrassero pure le rivoltelle e intimarono di nuovo la resa. Nella chiesa rimbombò un secondo colpo e il ladro rotolò dall'altare con una grave ferita alla testa. Fu in grado di dire che si chiamava Ivan Strassar, che aveva scassinato una cassetta delle elemosine e che, essendo stato scoperto, aveva voluto uccidersi piuttosto che cadere nelle mani della giustizia. Le sue condizioni sono molto gravi.

Il "Nautilus,, in rotta verso Bergen

OSLO, 16

Si annunzia che il «Nautilus» fa rotta verso Bergen.

VARIETÀ SCIENTIFICHE

Per ottenere il bel tempo

Una scienziato olandese, il professor A. Veraat, di Rijswijk, presso l'Aja, ha annunciato in questi giorni di aver trovato un nuovo metodo per produrre artificialmente la pioggia, e conseguentemente modificare a volontà le condizioni atmosferiche su una vasta zona, facendo a piacere il buono o il cattivo tempo, a seconda delle necessità.

Il prof. Veraat ha compiuto in questi giorni un esperimento del suo metodo, ufficialmente controllato, ed è riuscito a provocare la pioggia che è caduta su un'zona di circa otto chilometri quadrati di superficie. Il metodo usato dal prof. Veraat consiste semplicemente nel gettare dall'alto di un aeroplano che vola sopra un banco di nubi, del «ghiaccio asciutto», ossia acido carbonico solidificato, finemente polverizzato, in modo che il pulviscolo di acido carbonico vada a posarsi sopra le nubi stesse. Finora i numerosi scienziati che si erano dati allo studio del problema della pioggia ottenuta artificialmente aveva eseguito esperimenti analoghi a quel lo del prof. Veraat, ma quasi tutti si erano serviti di polvere di caolino invece di polvere di acido carbonico solidificato, ed i risultati ottenuti così erano stati tutt'altro che soddisfacenti ed incoraggianti.

Il prof. Veraat si è levato in volo a bordo di un aeroplano munito di un apparecchio speciale per la distribuzione del pulviscolo sulle nubi e sul quale era stata caricata circa una tonnellata e mezza di acido carbonico solidificato e polverizzato. Raggiunta una altitudine di 2.500 metri, l'aeroplano del prof. Veraat si è portato al di sopra di banchi estesi di nubi che si trovavano a circa 200 metri più in basso e su queste nubi per mezzo dello speciale apparecchio anzidetto egli ha lasciato cadere il pulviscolo di acido carbonico. Non appena il pulviscolo si è posato sulle nubi sottostanti la pioggia ha cominciato a cadere abbondante.

Come si produce il fenomeno? Secondo la teoria del prof. Veraat le particelle di acido carbonico durante la caduta, e precisamente dal momento in cui sono lanciate dall'apparecchio collocato a bordo dell'aeroplano fino al momento in cui si posano sopra le nubi che si trovano duecento metri più in basso, si caricano di elettricità proprio a causa della caduta, e questa elettricità così acquistata trasforma ogni particella in una goccia microscopica di acido carbonico liquido. Queste innumerevoli minuscole goccie posandosi sulle nubi ne provocano il condensamento del vapore e quindi la caduta in forma di pioggia. Questo esperimento è stato direttamente controllato da osservatori che si trovavano a bordo di quattro aeroplani militari. Con questo sistema il prof. Veraat dichiara che è sempre possibile ottenere il bel tempo, determinando la caduta in pioggia delle nubi che oscurano il cielo, e liberandolo così dalle cortine di vapori che impediscono il passaggio dei raggi solari. Facendo questa operazione di buon mattino, si può assicurare il buon tempo in una data località per tutto il resto della giornata.

Vive controversie fra medici

circa un siero antitubercolare

Vive controversie sono sorte nei circoli medici, non solo tedeschi ma anche mondiali, in questi ultimi anni, circa il valore immunizzante del bacillo della tubercolosi del siero estratto dalla tartaruga; scoperto nel 1901 dal dottor Friedemann, di Berlino, avendo studiato sulle cavie (porcellini d'india) e sui bovini l'azione del suo bacillo contro la tubercolosi dei mammiferi. Friedemann era giunto a preconizzare un metodo secondo lui preventivo e curativo per la tubercolosi spontanea dei bovini.

Egli non esitò ad annunziare anzi di avere scoperto il rimedio per la tubercolosi e facendolo brevettare in Germania, per assicurarsi la proprietà della sua invenzione. Nel suo stesso paese, il dott. Friedemann fu molto discusso e gli venne rimproverato di fare apparire illusorie speranze agli occhi di migliaia e migliaia di malati. Malgrado gli attacchi di cui fu oggetto il dr. Friedemann continuò a condurre una attiva propaganda in vari paesi per volgarizzare la sua scoperta e fare accettare il suo vaccino.

L'Istituto Pasteur s'è occupato minuziosamente della cosa, intraprendendo nel suo laboratorio del la tubercolosi, una serie di esperienze, di cui il dott. Saenz ha pubblicato or ora i risultati negli «Annuali dell'Istituto Pasteur». Questi esperimenti hanno condotto a concludere sulla inefficacia assoluta e perentoria del vaccino Friedemann. L'Istituto Pasteur è venuto in fatti a queste conclusioni che detto vaccino non esercita nessuna azione immunizzante contro la tubercolosi sperimentale nelle cavie, che le sue proprietà curative sono nulle e che può dedursi da tutti questi fatti, che la inoculazione di una dose unica o di dosi reiterate di un vaccino costituito da una sospensione di bacilli della tartaruga, non può, in nessun caso premunire nè gli uomini nè gli animali, contro una infezione bacillare virulenta per quanto debole essa sia, nè modificare in senso favorevole il corso di una tubercolosi in evoluzione.

CRONACA PROVINCIALE

DA GEMONA

Il nuovo impianto di illuminazione per la Mostra gemonese

L'altro ieri la Mostra gemonese ha aperto i battenti anche nelle ore serali per dar modo ai numerosissimi visitatori di gustare sotto un nuovo aspetto le innumerevoli opere d'arte dislocate nelle varie sale.

E questo nuovo spettacolo ha realmente impressionato la folla convenuta da ogni angolo del Friuli per l'illuminazione veramente artistica realizzata attraverso i più svariati oggetti esposti con sistemi modernissimi di grande effetto.

Il piazzale antistante al palazzo dell'Esposizione per effetto dei proiettori si presentava come un giardino fatato con giuochi di chiaro-scuro meravigliosi; la facciata del palazzo in questo trionfo di luci si ergeva più imponente e più fantastico.

All'ingiro la nuova illuminazione stradale sulla via Dante contornava questo bellissimo spettacolo con le innumerevoli lampade stradali, completando magnificamente l'assieme.

E di questa complessa fulminea realizzazione ne va merito principale ai dirigenti della S.E. Friulana ing. Mario Errene e comm. Colonnello Mombellardo che dopo un equo accordo col Podestà di Gemona cav. Strolli, hanno assunta l'illuminazione moderna della strada nuova ed all'ing. Sangiovanni che fulmineamente l'ha realizzata.

Ciò ha messo il Comitato dell'Esposizione in grado di poter attuare una moderna illuminazione di tutti gli ambienti e delle adiacenze non solo ma anche di poter concedere energia ai suoi espositori per la miglior presentazione dei propri prodotti.

Naturalmente primeggia in questa branca la magnifica mostra allestita dalla S. E. Friulana ricca dei più svariati e moderni oggetti aventi applicazione dell'energia elettrica. Ammiratissima è stata pur l'illuminazione modernissima attuata dal concittadino Giorgio Morini nella sala degli stucchi; questo ambiente nelle ore serali maggiormente fa risaltare i lavori pregevoli dello scultore Gigi Pischiutti e degli artigiani Pietro D'Aronco e Valentino Elia.

Così anche negli spettacoli serali la mostra si presenta all'altezza della fama già acquistatasi per una perfetta attrezzatura anche nella difficile arte dell'illuminazione.

Visitatori illustri all'Esposizione e vendite numerose

Ieri visitarono le mostre friulane Donna Balbo Florio consorte del Ministro dell'Aeronautica, il co. del Torso di Udine e l'on. Fancello di S. Vito; il Questore comm. Bodini.

Stamane sono stati nostri ospiti alla Esposizione 80 sandanielesi.

Sono state fatte queste vendite: La Banca Popolare Cooperativa acquistò quadri dei pittori Pellis, D'Aronco, Barazzutti, Sopracasa, e la «testa di Don Marco», capolavoro di scultura del nostro concittadino scultore Luigi Pischiutti. L'industriale Cosani Riccardo acquistò lavori in ferro battuto di Tolazzi, il comm. Bodini un rame sbalzato del Flebus, il cav. Francesco Menis comperò opere del Gallinaro.

I funerali del coraggioso avanguardista

Una dimostrazione fascista di vivo cordoglio è stata tributata alla povera famiglia di agricoltori del Tomaso Serafini, il cui figlio Pietro, avanguardista esemplare, sacrificò generosamente la vita per tentare il salvataggio del fratellino Elio.

Il Presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. dott. Attilio Antonelli, il membro del Comitato C. M. Adriano Morgante, il Comandante della Legione Avanguardisti dott. Ulrico Fontanelli, il Comandante dell'Avanguardia locale C. M. Tita Luciano, il dott. Domenico D'Andrea, si interessarono immediatamente del disgraziato caso segnandolo alle superiori Gerarchie e prodigando tutte le attenzioni verso la famiglia colpita così gravemente.

La salma fu vestita dell'onorata divisa, I gagliardetti abbrunati furono collocati accanto alle fredde spoglie e alcuni compagni avanguardisti montarono la guardia d'onore.

Nel pomeriggio di ieri si svolsero i funerali con l'intervento dei Balilla al comando del sig. Lorenzo Fachini, dell'Avanguardia, della Scuola di Campagnola con le insegnanti signorina Elisa Bierti e Teresa Cargnelutti e di tutti gli agricoltori della borgata, dei locali dirigenti e le giovani organizzazioni.

Molti mazzi di fiori furono portati dai suoi camerati e ghirlande di fiori freschi. Il funerale si snodò dalla casa della turbina, tra la più grande commozione, dopo che il fotografo Piazza ebbe fissata sulla lastra la salma del povero Avanguardista che sembrava dormisse tranquillo soddisfatto del dovere compiuto. Il Parroco don Peverini recitava le preghiere di suffragio. Straziante fu il distacco della madre che chiamava il figlio con le più tenere parole.

Dopo l'esequie avvenute nella chiesa di S. Spirito di Ospedaletto, il funerale raggiunse il cimitero. Il C. M. Tita fece la chiamata di rito, a cui risposero «Presente» le Piccole Camicie Nere e la folla. Agli inconsolabili genitori rinnoviamo le condoglianze dell'Opera Nazionale Balilla e nostre.

Generoso atto all'O. N. B.

Il sig. Venturini, proprietario del Caffè di Ospedaletto, zio dello Avanguardista Tarcisio Venturini perito tragicamente mesi or sono nel Tagliamento che aveva ottenuto, prima della mortale disgrazia, il risarcimento di un infortunio, versò l'importo del risarcimento al Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla in memoria della morte del nipote.

La Presidenza ringrazia di tutto cuore l'oblatore tanto riconoscente verso l'Istituzione Balilla che prodiga tanto bene alla fanciullezza e alla giovinezza.

Da CODROIPO

Offerte alla Colonia elioterapica

Ecco l'ultimo elenco delle offerte pervenute alla Colonia Elioterapica: offerte in denaro: Malattia L. 20 — Banca Cattolica Codroipo 100 — Felice Primo L. 15 — Domenico Tubero L. 10 — Comitato Antitubercolare Codroipo L. 1000.

Offerte in generi: Direttorio Fascio di Codroipo, una pezza formaggio — Latteria di Pozzo, una pezza formaggio — Antonio Polano di Antonio kg. 10 pesche.

Il totale delle offerte in denaro pervenute da parte di enti e privati oblatori ammontarono a Lire 7363.

Da FRISANCO

La sagra di domenica

Domenica prossima, seguendo le secolari tradizioni avrà qui svolgimento la Sagra della Madonna della Stangada.

Madonna della Stangada è un ameno colle che si stende sul nostro territorio al di sopra del vicino Comune di Fanna ed in cima al quale si erge un suggestivo tempietto.

La sagra, che ogni anno attira dai comuni vicini un gran numero di forestieri, avrà anche quest'anno il suo accurato svolgimento e non mancherà, come prevedesi, il suo pieno successo.

Da MANIAGO

Colpito da una tegola

Il bambino Celeste Rosin fu Luigi, abitante in via S. Carlo, mentre stava giocando nel cortile della sua abitazione, fu colpito ieri al vertice del capo da una tegola strappata dal vento impetuoso da un tetto vicino.

Trasportato all'ambulatorio del cav. dott. Zanardini, gli furono riscontrate due ferite lunghe circa cinque centimetri interessanti lo spessore del cuoio capelluto, senza però lesioni ossee.

Dopo accurata disinfezione effettuatagli la suturazione delle due ferite, fu giudicato guaribile in otto giorni.

Echi d'una contravvenzione

A proposito dell'articolo «Rispetto e Civiltà» apparso nella nostra cronaca di martedì, si rettifica che il giovane posto in contravvenzione dai vigili urbani è il giovane Antonini Mario e non il ventiduenne Antonini Ugo.

Da SPILIMBERGO

Scuola secondaria di avviamento

La Scuola Secondaria pareggiata di avviamento «G. Carducci» comunica:

Fino a tutto il 30 settembre corrente, presso la Segreteria della Scuola, sono aperte le «Inscrizioni» alla Scuola Secondaria Pareggiata di Avviamento, per la quale è in corso la pratica di regificazione di cui l'art. 5 R. D. L. 6 ottobre 1930, N. 1379). Le lezioni regolari principieranno il 1 ottobre p. v.

Gli esami di ammissione, d'idoneità e di licenza complementare avranno principio il giorno 16 settembre alle ore 9, con la prova scritta d'italiano.

Alla frequenza della scuola secondaria pareggiata sono obbligati alunni ed alunne sino al compimento del 14.o anno di età ai sensi dell'art. 171 del testo unico approvato con R. D. 5 febbraio 1928, N. 577.

Sarà tenuto un corso facoltativo di lingua latina per coloro che, avendone l'attitudine, intendono proseguire gli studi ed accedere all'Istituto Tecnico o Magistrale (art. 22 R. D. L. 6 ottobre 1930, N. 1379).

Tasse: d'immatricolazione L. 50 (solo primo anno) — di frequenza L. 300 (pagabili in due rate: 30 settembre e 15 febbraio).

Per gli orfani di guerra, gli alunni appartenenti a famiglie numerose, figli di mutilati ed invalidi di guerra e gli assolutamente bisognosi, che si rendano meritevoli, la tassa viene ridotta di metà.

La Cassa Scolastica dispone di alcune borse di studio a favore degli alunni più meritevoli.

Per ogni altra informazione, rivolgersi al direttore nelle ore antimeridiane.

Da RIGOLATO

Offerta all'Istituto Orfani di guerra

Per onorare la memoria dell'avanguardista, orfano di guerra, Giovanni Fabbro, il Presidente dell'Istituto Orfani di Guerra di Rubignacco ha offerto al Comitato locale dell'Opera Balilla L. 300.

Il Comitato ringrazia.

Da PRATO CARNICO

Il saggio all'Asilo

In un'aula scolastica di Pesariis, numeroso popolo ieri è accorso ad applaudire i piccoli dell'Asilo Infantile «E. De Amicis» che, con squisito sentimento patrio, erano stati preparati dalla maestra Zina Gonano da tanti anni insegnante.

I cari piccini recitarono con molta naturalezza e brio suscitando viva commozione nel pubblico e ripetuti applausi all'indirizzo della insegnante che con tanto amore alleva i bimbi di Pesariis indirizzandoli come il Duce e l'Italia nuova vuole.

Furono anche esposti i lavorini fatti dai bimbi durante l'anno che suscitarono l'ammirazione di tutti per la qualità e la quantità dei piccoli giocattoli con tanta pazienza eseguiti.

Congratulazioni vivissime alla sig.na Zina Gonano, che continuerà sempre con grande amore ad assolvere il suo arduo compito di insegnante e di inculcare nei bimbi tutta la sua italianità, la sua bontà ed il suo spirito cristiano.

Da TRAMONTI DI MEZZO

Tratta in salvo dalle acque del Chiarchia

(rit.) A cagione delle grandi pioggie torrenziali il Chiarchia presentava in una sgradita sorpresa alla signora Domenica Ferroli moglie del fu Michele.

Ritornava questa dalla montagna e per far più lesta a giungere a casa pensò di prendere una scorciatoia e attraversare il torrente che ancora non presentava molta acqua. Era giunta quasi all'alveo quando una gran massa d'acqua la costrinse a riparare su un gran masso.

Meritano ricordati con elogio, i signori Luigi Masutti fu Giacomo, Menegon detto Moro e Giovanni di Comotar che con animo forte ed ardito, non badando al pericolo, riuscirono a trarre in salvo la pericolante.

Da RUDA

Riunione sportiva

(rit.). In una riunione polisportiva organizzata a Villa Vicentina dalla sezione dell'O. N. D., con un forte concorso di spettatori, si ebbero i seguenti risultati:

Corsa a piedi metri 100 (concorrenti 10): 1. arrivato Viussi Aldo della Associazione Trovisan di Trieste — 2. Bevilacqua Augusto idem — 3. Vassilich Francesco di Monfalcone — 4. Marizza Ruggero dell'O. N. D. di Gradisca.

Viusi, con bello scatto, avvantaggia fin dalla partenza, e, con grande distacco se non con ottimo stile, vince. Molto interessante la lotta per il secondo posto.

Corsa a piedi metri 3000 (concorrenti 15): 1. Minut Erminio della Stella Alpina di Monfalcone in 9'30" — 2. Visintin Luigi di Capriva in 9'34" — 3. Lonzo Arturo della Stella Alpina di Monfalcone in 10'25" — 4. Nocent Giusto dell'O. N. D. di Aquileia — 5. Padoan Giuseppe di Villa Vicentina.

I due primi arrivati fin da metà percorso staccano progressivamente tutti gli altri concorrenti, a 100 metri dal traguardo Minut si libera anche dal suo diretto avversario e vince molto nettamente e con un magnifico tempo.

Corsa ciclistica di metri 1000 (concorrenti 21): 1. arrivato Fedele Ervino da Gorizia — 2. De Toni Bruno da S. Giorgio di Nogaro — 3. Stabile Ottone da Villa Vicentina — 4. Grassi Giovanni da Scodovacca.

Fedele, nettamente superiore vince con bello spunto finale; molta lotta per le piazze d'onore.

Le gare sono state dirette dai dirigenti dell'O. N. D. locale e con la fattiva collaborazione del signor Giuseppe Puntin direttore sportivo dell'O. N. D. di Cervignano.

Festeggiamenti

A favore delle locali istituzioni giovanili fasciste si sono svolti nella frazione di Villa Vicentina riuscitissimi festeggiamenti con manifestazioni sportive, giochi popolari ed un animato ballo.

Buon esito e numerosi concorrenti hanno avuto le gare sportive; ma quello che ha destato particolare interessamento e ilarità è stato il gioco tradizionale della cuccagna, i cui premi sono stati vinti dalla squadra di Ruda. Il gioco della tombola, svoltosi nella piazza Vittorio Emanuele III straordinariamente illuminata a giorno, venne estratta a tarda ora con un tale concorso di folla, quale da moltissimi anni non era dato di vedere. La cinquina fu vinta dal giovane Vischischer, la tombola dalla signora Maria Duca ed Enrico Rigoni, ambedue da Scodovacca.

Dopo la tombola sono state riprese con una animazione festosa le danze, che si sono protratte fino alla mezzanotte.

Lodevole servizio d'ordine durante tutti i festeggiamenti è stato prestato dai RR. CC. comandati dal brigadiere Artesi e da una squadra di giovani fascisti.

I festeggiamenti sono stati organizzati da un apposito Comitato, diretto dal camerata Mario Menossi, commissario prefettizio e con l'opera instancabile del Presidente dell'O. N. B. locale.

DA PORDENONE

Per il genetliaco del Principe

Nell'occasione del genetliaco di S. A. R. il Principe Ereditario la città era tutta pavesata di tricolori, ed alla sera gli edifici pubblici vennero illuminati.

Per la beneficenza

Allo scopo di meglio coordinare gli importanti servizi della assistenza e della beneficenza pubblica e privata il Podestà ha tenuto ieri una riunione presso il Municipio dei preposti alle istituzioni ed iniziative locali di assistenza e beneficenza.

Dopo uno scambio cordiale di idee sano e sereno si è venuti nella determinazione di istituire un comitato permanente di beneficenza che si riunirà periodicamente per continuare nelle singole nobili iniziative.

Il Comitato è così composto: Presidente: il Podestà avv. Nello Marsure — Vice presidente: cav. Pareschi e cav. de Valenzuela — Membri: prof. Paganuzzi, Boschiera Luigi, Moroni Luigi, Michelutz Emilio, Casotto Giovanni, Gaspardo Giuseppe, Segretario: Antonino Leone.

Si è preposto il precipuo scopo di andare in aiuto dei veri bisognosi e di arrivare in tempo nei vari casi pietosi. Non danaro, ma buoni di piccolo e grande taglio che a mezzo della Congregazione di Carità e delle Conferenze di San Vincenzo de' Paoli, tanto bene affermatesi in città, verranno distribuiti volta per volta fra i poveri.

La cittadinanza vedrà di buon occhio questa iniziativa che dovrà combattere la grande lotta contro l'accattonaggio specie nella prossima stagione invernale ed i buoni cittadini sono pregati di uniformarsi a questo metodo per il quale saranno escogitati tutti i mezzi atti a fronteggiare la grande piaga sociale.

Presso i componenti il Comitato, presso i negozi ed esercizi del centro, per facilitarne l'acquisto, saranno posti in vendita blocchetti di vari tagli che andranno da L. 0,10 a L. 0,50 mediante i quali i poveri potranno ritirare presso la Congregazione di Carità pane e vivande.

Al Comitato esecutivo, seguirà la nomina di un Comitato d'onore composto di persone volonterose e filantropiche.

Il nuovo Collegio

Riceviamo:

Al Convitto «Elisabetta Vendramini» sono aperte le iscrizioni per convittrici e semiconvittrici, che frequentano le scuole elementari e medie di Pordenone. Nel convitto medesimo si aprirà un dopo scuola dove tutte le studentesse della città potranno trovare uno svago e un aiuto per l'adempimento dei loro doveri di scuola.

Le iscrizioni si chiuderanno il 10 ottobre.

Per le convittrici la quota mensile è di lire 200 per le semi convittrici lire 100; per le alunne del dopo scuola lire 10.

Per schiarimenti rivolgersi alla direzione dell'Istituto S. Giorgio.

Di un egregio pittore

Abbiamo ammirato nella vetrina del fotografo sig. Pietro Polli tre quadri del prof. Pio Rossi, docente di disegno nelle nostre scuole medie ed esimio pittore.

Si tratta di tre impressioni ritraenti tre aspetti caratteristici di paesetti del pordenonese, impressioni che finiscono con l'essere veri e propri quadri nei quali l'artista ha saputo ottenere magnifici effetti di luce ed un sorprendente senso di profondità. L'artista usa una propria tecnica che fu la sua caratteristica alcuni anni fa ed a cui egli è ritornato dopo appassionate ricerche, fatta di pennellate larghe e pastose: notevole anche la purezza dei toni.

All'egregio artista le più vive congratulazioni per questa riuscitissima nuova fatica.

La chiamata di controllo per gli ufficiali in congedo

Il giorno 20 settembre avrà luogo anche a Pordenone la chiamata di controllo di tutti gli ufficiali in congedo residenti nel nostro Comune che dovranno presentarsi nelle ore stabilite con apposito ordine al Comando di Presidio, in borghese, con il documento necessario alla identificazione.

Pur non essendovene bisogno rammentiamo che per i mancanti all'appello senza giustificato motivo sono stabilite severissime multe.

Una serata d'arte russa

Questa sera al Teatro Licinio avremo una serata straordinaria d'arte russa.

Ammireremo le danze e udremo i canti nostalgici della vecchia Russia, poichè si produrrà anche il famoso coro dei Cosacchi del Kubany.

L'eccezionale serata si presenta quindi molto interessante.

L'estrazione della Lotteria

Domenica 20 corrente avremo la estrazione della lotteria indetta a beneficio dell'Istituto San Giorgio. Numerosi e ricchi doni saranno dalla sorte assegnati ai generosi che avranno voluto comperare opera benefica acquistando dei biglietti; a questo proposito avvertiamo che ve ne sono ancora pochi di disponibili.

Fra i vari doni spiccano per significato e valore quelli di Sua Maestà il Re e di Sua Santità il Pontefice.

Da CORDENONS

Alle Scuole elementari

Si avverte che le iscrizioni alle varie classi per l'anno scolastico 1931-32 si riceveranno nelle scuole elementari del Centro e di Sclavons nei giorni 17, 18, 19 e 21 settembre corrente, dalle ore 9 alle ore 12.

Ad evitare inutili lagnanze si avvertono le famiglie che la Direzione delle Scuole, veduti i risultati delle iscrizioni nei singoli locali scolastici, pur avendo riguardo, per quanto possibile, al luogo di abitazione degli alunni, si riserva la facoltà, senza possibilità di ricorso per parte dei genitori, di provvedere alla definitiva destinazione nel modo che sarà ritenuto più conveniente, in rapporto al numero e alla capacità delle aule disponibili in ciascun locale.

I genitori che si trovano nella necessità di richiedere per i loro figliuoli il sussidio dei libri e oggetti scolastici, devono presentarne domanda all'atto dell'iscrizione. Non si accetteranno domande di sussidio oltre l'ultimo giorno di iscrizione — 21 settembre corrente — Si avverte che non potrà concedersi detto sussidio dei libri e oggetti scolastici ai fanciulli che non posseggono la tessera dell'O. N. B.

All'atto dell'iscrizione i genitori verseranno la lira per la Pagella scolastica. La lira deve essere data anche dagli alunni che chiedono sussidio.

Si invitano i genitori a versare pure all'atto dell'iscrizione le lire 5 per il tesseramento dei fanciulli all'O. N. B. Sono già noti i vantaggi che dal detto tesseramento derivano.

Soltanto per gli indigenti sarà concesso il pagamento della tessera a rate.

**

Gli esami di seconda sessione per le varie classi avranno luogo nei giorni 17, 18, 19 e 21 settembre corrente. I fanciulli che intendono presentarsi all'esame dovranno trovarsi nelle rispettive scuole del Centro e di Sclavons immancabilmente il giorno 17 settembre corrente alle ore 8.30.

**

Le lezioni regolari avranno inizio mercoledì 23 settembre corrente. Dal giorno 23 al giorno 26 detto, la scuola sarà aperta soltanto nelle ore antimeridiane: 9-12. Giovedì 24 detto sarà giorno di lezione.

Da PORCIA

Riapertura delle scuole

Le iscrizioni alle varie classi per l'anno scolastico 1931-32 si riceveranno nelle scuole elementari del Capoluogo e delle frazioni, nei giorni 17, 18, 19 e 21 del mese corrente dalle ore 9 alle ore 12.

I genitori che si trovano nella necessità di chiedere per i loro figli, il sussidio dei libri ed oggetti scolastici, devono presentarne domanda, all'atto dell'iscrizione. Non saranno accettate domande di sussidio che pervengano oltre l'ultimo giorno di iscrizione. Non potrà essere concesso detto sussidio ai fanciulli che non posseggono la tessera dell'O. N. B.

Al momento dell'iscrizione i genitori verseranno una lira per la pagella scolastica. La lira deve essere versata anche dagli alunni che chiedono il sussidio. I genitori verseranno pure all'atto della iscrizione le L. 5 per il tesseramento dei fanciulli all'O. N. B. Sono già noti i vantaggi che dal detto tesseramento derivano; per gli indigenti sarà concesso il pagamento della tessera a rate.

Gli esami di seconda sessione per le varie classi avranno luogo nei giorni 17, 18, 19 e 21 corrente. I fanciulli che intendono presentarsi all'esame, dovranno trovarsi immancabilmente nelle rispettive scuole il giorno 17 corrente, alle ore 8 e mezzo, per essere informati del giorno ed ora in cui dovranno presentarsi alle prove alle quali sono ammessi.

Le lezioni regolari avranno inizio mercoledì 23 corrente.

Dal giorno 23 al 26 corrente, la scuola sarà aperta solamente nelle ore antimeridiane: 9 - 12.

Beneficenza

I signori fratelli De Mattia hanno versato L. 50 alla Congregazione di Carità e L. 51,95 all'O. N. B. somma loro pervenuta dall'O. N. D. per fitto del prato adibito a campo sportivo.

I due enti beneficati ringraziano.

Da RESIA

Gara di calcio

(rit.). — L'incontro amichevole svoltosi tra le squadre S. C. «Moggio Udinese» e la locale U. S. «Resia» è terminato con la vittoria di quest'ultima per 2 a 0.

Dopo un inizio un poco incerto, i bianchi locali sono venuti in seguito pian piano a dominare la volitiva unità moggese, riportando così una netta vittoria che conferma il suo attuale buon grado di forma.

Nei primi 30 minuti di gioco, per l'ottima e tenace difesa degli ospiti la «Resia» non è riuscita a segnare alcun punto; nel secondo tempo, invece, su calcio di punizione, Di Biasio ha segnato il primo punto al 13 e quindi al 20' Clemente ha segnato il secondo.

In complesso la nostra squadra ha giocato bene in tutte le linee ed in particolar modo si sono distinte le instancabili ed infallibili difese Cappellaro e Pezzetta.

Della S. C. «Moggio Udinese» ha lasciato buona impressione lo ottimo centro attacco Locatelli ed il centro ali Franz.

Da San Vito al Tagliamento

Nel Fascio femminile

Pubblichiamo un elenco degli oggetti distribuiti dal Fascio Femminile per mezzo della «Formica» dal 12 aprile al 15 agosto 1931 ai poveri del Comune: N. 509 indumenti personali — N. 6 lettiere — N. 1 materasso — N. 6 guanciali — N. 12 lenzuola — N. 12 federe — N. 5 corredini per neonati — N. 6 utensili da cucina — N. 23 stoviglie — Furono poi distribuiti Kg. 100 di carne fresca — Kg. 50 di fagiuoli e Kg. 450 di granoturco tra 20 famiglie.

Sono degne del maggior plauso le gentili signore e signorine che con tanto fervore di carità si adoperano a vantaggio di chi soffre nella miseria.

I beneficati con questo mezzo porgono ai loro benefattori sentitissime grazie.

La gita dell'Operaia

Anche quest'anno il 27 corrente la Società Operaia farà la tradizionale gita con il seguente itinerario: San Vito, partenza alle ore 6; Latisana, Cervignano, Aquileia (visita della Basilica, del Museo e del Cimitero monumentale), poscia a Monfalcone (visita ai grandiosi cantieri navali); ore 13, pranzo sociale. Ore 15 partenza per Redipuglia (visita al Cimitero degli Invitti della Terza Armata dove sarà deposta anche una corona di alloro in onore degli Eroi).

Verso le 17 ritorno per via Gradisca, Palmanova, Codroipo e S. Vito.

La tassa di iscrizione è fissata in lire 22 (tutto compreso) da versarsi nelle mani del Segretario sig. Federico Vizzotto o dal Collettore sig. G. B. Fogolin entro il 20 corrente. I soci che intendono parteciparvi sono pregati di dare la loro adesione onde poter stabilire il numero preciso dei gitanti per provvedere agli automezzi necessari al trasporto.

La IX Coppa S. Vito

Alle numerosissime adesioni dei premi per la classifica «Coppa S. Vito» se ne è aggiunta una simpaticissima, che testimonia quanto sia tenuta in considerazione la classica annuale dalla cittadinanza di ogni ceto.

Si tratta di una sterlina in oro che gli emigranti sanvitesi che si trovano a Sluiskil in Olanda, signori: Pino Trevisan, Vittorio Toffoli, Luigi Chiarandini, Domenico Zannier, Bellotto, Mario Trevisan, Mario Gregoris e De Fend, hanno fatto recapitare al Club Stefanutti, accompagnata dalla seguente lettera:

«Gli sportivi sanvitesi in Olanda che ricordano con nostalgia le sane e belle battaglie dello Sport inviano un loro modesto regalo per contribuire alla sicura riuscita della IX.a edizione della Coppa S. Vito».

Cena d'addio

Ieri sera nella trattoria «Al Colombo» un gruppo di amici ed estimatori volle dare una cena di addio al nostro capostazione titolare sig. Ugo Fuselli, che fra giorni lascierà S. Vito per passare dirigente alla importante stazione ferroviaria di Codroipo.

Il sig. Fuselli, che da oltre otto anni si trova a San Vito, lascia un ottimo ricordo come funzionario e come cittadino e ben merita la promozione oggi ottenuta.

Al lieto simposio non mancarono i brindisi e gli auguri di occasione ai quali il sig. Fuselli rispose ringraziando.

Agli auguri degli amici, uniamo pure i nostri.

Il concerto

L'annunciato concerto della banda cittadina del Dopolavoro, venne eseguito domenica in Piazza Vittorio Emanuele III.

Tutti i pezzi dell'importante programma vennero eseguiti ottimamente e il folto e scelto pubblico che assisteva dovette applaudire alla fine di ogni pezzo.

Bravo il maestro e bravi i filarmonici con i quali ci congratuliamo veramente per i continui e crescenti progressi.

Bambina che cade dalle scale

La bambina Marianna Rossit di Angelo di anni 9, da S. Vito, salita sulla balaustrata delle scale nell'Asilo «G. Fabrici», accidentalmente scivolava cadendo a terra in malo modo, riportando una contusione alla spalla sinistra con infrazione dell'omero.

Fu medicata in Ospedale dal dottor Masotti che la giudicò guaribile in giorni 25 s. c.

Urta contro un'automobile

Il sig. Giacomo Pasqualis fu Domenico, di anni 62 da S. Vito, ieri mentre percorreva in bicicletta sulla strada che mette a Morsano al Tagliamento, giunto sulla crocevia di Saletto, nel cercare di attraversare la strada con la speranza di sorpassare in tempo una automobile proveniente in senso diretto, urtava nel parafango dell'auto stessa, andando a finire per terra in malo modo.

Raccolto dal conducente l'auto fu da questi trasportato nel nostro Ospedale ove il chirurgo cav. Piero Masotti gli riscontrò la frattura del terzo medio dell'omero sinistro.

Convenientemente medicato, giudicato guaribile in giorni [illegible] salvo complicazioni.

Da CIVIDALE

Beneficenza

Offerte alla Congregazione di Carità ed annessa Casa di Ricovero:

Per onorare la memoria del compianto nob. de Paciani ing. cav. Ernesto, hanno versato: Piero nob. de Paciani e fratelli, cognati dell'estinto L. 50 — Mulloni dott. Antonio, 10 — Barbiani geom. Valentino, 5 — de Paciani nob. dott. Luigi, fratello dell'estinto, 10 — Famiglia Suttina, [illegible] — Lazzaroni cav. Leandro da Vicenza, 20 — Tomasoni cav. Giacomo da Udine, 10.

Per onorare la memoria del compianto maestro in pensione Dorli Giuseppe: Mulloni dott. Antonio L. 10 — Angeli Angela, Italia e Felicita, 15 — Barbiani geometra Valentino, 5.

La distinta famiglia Fontana nel mesto anniversario della perdita del carissimo congiunto Napoleone Fontana ha offerto L. 2[illegible].

Per onorare la memoria del Marchese Aldo Mangilli, il signor Moro cav. uff. Felice e famiglia ha offerto L. 10.

Per onorare la memoria della sig.a Bacchetti Anna ved. Pasini il sig. Bellina Leonardo ha offerto L. 5.

Per onorare la memoria dei compianti congiunti del sig. Venusto Giacomo Bacchetti, il sig. Giuseppe Contardo da Udine ha versato L. 10.

Bront Giannino per onorare la memoria dei genitori nel 16.o anniversario della loro morte ha offerto L. 10 ed ha pure versato lire 10 per onorare la memoria della sorella Marcellina nel terzo anniversario della sua morte.

Da BUIA

Nobili consuetudini

Nell'occasione del 50. anniversario del matrimonio ricorrente il 17 di questo mese, nella cordiale intimità della famiglia, i signori Pietro Magistris e gentile consorte Giuseppina, hanno destinato a mezzo del locale Segretario Politico cospicue elargizioni per i Balilla, per la Congregazione di Carità e per i lavori del campanile.

Additiamo quale esempio da imitare quest'atto d'illuminata filantropia che ha suscitato la riconoscenza e la gratitudine delle Istituzioni beneficate, e ci auguriamo che tutti i cittadini, rallegrino le proprie felici circostanze con l'incoraggiamento del bene innalzando sinceri voti per i benefattori.

Da BAGNARIA ARSA

La disgrazia di un giovane calciatore

Il giovanetto Giuseppe Sclauzero di Raffaele da Sevegliano; nel mentre, assieme a dei coetanei, si dilettava a giuocare al calcio, sul campo sportivo comunale, non si sa come, cadendo malamente a terra, riportava la frattura completa del terzo inferiore del braccio destro. Prontamente soccorso e curato dal medico locale, fu giudicato guaribile in un mese.

Onorare beneficando

In questi giorni pervennero alla Congregazione di Carità del Comune, in memoria del compianto sig. Giuliano Sepulcri, troppo presto rapito all'affetto dei suoi: L. 15 dalla contessa nob. Badisco-Gasperi — L. 10 dal signor Amos Brugger, Podestà — L. 10 dal signor Teofilo Cocovino, segretario comunale — L. 10 dal medico comunale dott. Bergamo — L. 10 della Sezione del Fascio locale.

Il pio Ente ringrazia. Continua l'elenco degli offerenti.

Novità libraria

Jean d'Albert

Ingegnere chimico

già aggregato alla R. Università di Bordeaux

IL RICETTARIO delle FAMIGLIE

LIBRO D'ORO PER TUTTI — PREZZO L. 6

(25° migliaio)

In vendita presso librai, cartolai, edicole, ecc.

Ordinazioni al rappresentante esclusivo:

Sig. Ugo Mazzilli, Nimis

Guido Fioretti - Ortopedico

Via Poscolle, 4 UDINE Via Poscolle, 4

ARTICOLI SANITARI — VENTRIERE — CINTI — CALZE ELASTICHE — APPARECCHI DI PRECISIONE PER LABORATORI DI CHIMICA, FISICA ELETTROTECNICA E CHIMICA INDUSTRIALE SU TERRENO ANALISI BURRO, LATTE, VINO.

Rappresentante per Udine e Prov. della mondiale Ventriera **Bernè**

CRONACA CITTADINA

Augusto gradimento

All'on. Asquini, Preside della Provincia, è pervenuto il seguente telegramma in risposta a quello di augurio inviato per il genetliaco di S. A. R. il Principe Ereditario:

«Augusto Principe sentitamente ringrazia Lei e popolazione tutta codesta Provincia per gentili espressioni giuntegli molto gradite
Generale CLERICI»

Podestà confermati

La R. Prefettura comunica:
Sono stati confermati i seguenti podestà:

Comune di Amaro: cav. Tommaso Tamburlini — Flaibano: Vittorio Cescutti — Moruzzo: co. Luciano Del Torso — Morsano al Tagliamento: Giuseppe Muscio — Pontebba: Arturo Agolzer — Pradamano: cav. dott. Guido Giacomelli — S. Maria la Longa: cav. Ippolito Vintani — S. Pietro al Natisone: Guido Strazzolini — Vivaro: Vittorio Cesarotto.

Il giuramento dei legionari friulani
ed i combattenti palmarini

Nella ricorrenza del XII Annuale della Marcia di Ronchi, il Commissario federale comandante on. Barenghi, telegrafando al Poeta Soldato, rievocava il giuramento dei legionari friulani fatto sulla Stella a nove punte della Fortezza di Palma; e degnamente sentì la cittadinanza palmarina questo richiamo, sentimento espresso al Commissario da quel Segretario Politico.

Non sarà però discaro a nessuno, riesumare oggi, la risposta che a nome dei Combattenti palmarini stese il Capitano Piai, non appena a conoscenza del giuramente di Fiume: diceva il messaggio:

«Palma stellata, scossa dalla parola vibrante rivolta dal Poeta Soldato ai figli del forte Friuli; memore del destino per il quale sorse per volontà della Serenissima, attende il giorno in cui potrà fondere col Leone alato della sua bandiera lo stemma della Città Martire ed italianissima.

«In quel giorno mille alalà saluteranno il più grande evento che la storia d'Italia abbia registrato: e la Stella a nove punte vedrà a lei sovrastante quella a cinque punte: e si fonderanno: e si ameranno: e sulla labbra di tutti non correrà che una parola: Italia!

«Al Poeta, al Soldato, sia gloria»

Era il tempo in cui non si poteva corrispondere che difficilmente con la Città Olocausta e la censura ed il blocco di Nitti si faceva più sentire. Sarà giunto a destinazione il messaggio? Sappiamo che una copia venne inviata con la posta ordinaria, e che altra venne rimessa a persona che avrebbe tentato passare la barra di Cantrida. Ma anche se esso non sarà giunto, ciò non toglie valore al gesto dei Combattenti palmarini che in quei tempi oscuri conservavano intatta la loro passione ed in essi si forgiava quella della riscossa fascista.

A. N.

Costituzione di una sottosezione Mutilati
per il Mandamento di Codroipo

La Sezione Provinciale Mutilati di Udine, comunica:

Il Comitato Regionale Mutilati nella sua riunione tenuta ad Albona il 13 settembre c. m. ha approvato ad unanimità di voti la proposta presentata dal Presidente della Sezione Provinciale di Udine, avv. Domenico Margarita per la costituzione di una Sottosezione Mandamentale Mutilati con sede a Codroipo, in considerazione del rilevante numero di mutilati di quella zona che sono già regolarmente iscritti alla Sezione di Udine.

Alla costituenda Sottosezione dovranno far parte i mutilati dei Comuni di Bertiolo, Codroipo, Sedegliano, Talmassons e Varmo.

Non si ripete a sufficienza che i soci delle Sottosezioni sono anche soci della Sezione cui la rispettiva Sottosezione appartiene e che ad essa potranno sempre rivolgersi ogni qualvolta reputino necessario o conveniente.

Saranno date a suo tempo tutte le opportune istruzioni esecutive per la costituzione della Sottosezione di cui è oggetto il presente comunicato.

Grande adunata a Belluno
dei cavalieri d'Italia

La Sezione di Udine dell'Associazione Arma di Cavalleria comunica:

Domenica 20 corrente alle ore 9 avrà luogo a Belluno una grande adunata di Cavalieri in congedo, nell'occasione della inaugurazione dello stendardo di quella Sezione. Nella circostanza verrà consegnata a S.E. Giovanni Piazza Arcivescovo di Benevento, già cappellano nel reggimento Cavalleggeri di Padova, una pergamena di benemerenza particolare verso l'Arma che lo ebbe in guerra fervente soldato.

Le ferrovie accordano ai partecipanti combattenti la riduzione del 70 per cento, ed ai cavalieri non combattenti del 50 per cento. Per informazioni rivolgersi al signor Galliano, Scalco via Mercatovecchio.

La festa della Filologica a Gemona

Non essendo possibile, per spazio di tempo, dopo il recente Congresso nazionale delle tradizioni popolari, preparare tutto il vasto e consueto programma della annuale sagra della Furlania, il raduno fissato per il 20 di questo mese a Gemona, si ridurrà — come abbiamo dato notizia — ad una amichevole gita in quella vecchia e gloriosa cittadina friulana, con visita alla Mostra artistico-industriale, con una «mirinde in compagnie».

Sarà questa, tuttavia, una nuova affermazione di friulanità: perchè di certo ad essa non mancherà l'intervento dei numerosi fedeli Amici, come non mancherà la serenità e l'allegria negli animi dei partecipanti.

Ricordiamo che il programma della gita è così fissato:

Ritrovo dei partecipanti a Gemona per le ore 14; visita alla Mostra; «mirinde in compagnie» per le ore 16.30; parole di saluto da parte dell'Ill.mo Podestà di Gemona; canti e villotte eseguiti dal bravo Coro locale diretto dal maestro Luigi Vriz; verso le 18.30 ritorno.

Da Udine, quest'anno, non partiranno speciali autocorriere. — I partecipanti potranno approfittare del treno che parte da Udine alle 13.15.

La Ferrovia concede lo sconto del 30 per cento sui biglietti ad ogni partecipante; i gruppi di almeno 50 persone, godranno dello sconto del 50 per cento.

Il prezzo della «mirinde» e dell'ingresso alla Mostra è stato fissato in lire 7. Chi desidera, può acquistarlo presso la Filologica, o presso il Comitato della Mostra, in Gemona. La gita si farà con qualunque tempo.

Festeggiamenti a Paderno

Domenica 20 corr. avrà luogo in Paderno la solennità annuale della B. V. Addolorata preparata da un triduo tenuto dal R. Sac. Valentino Buiatti.

Alla S. Messa solenne, celebrata dal R.mo Vicario Generale dell'Archidiocesi, sarà eseguita dalla Cantoria locale musica del Gruber e del Ravanello.

Nel pomeriggio dopo la processione, alle ore 18 verranno estratti i numeri della lotteria per la costruzione del nuovo orologio da collocarsi sulla torre campanaria. Sono in palio diversi doni, cioè una bicicletta da uomo, una macchina da cucire, un agnello, diverse bottiglie di ottimo vino.

Dopo 15 giorni dalla estrazione, i premi non ritirati, andranno a favore del Comitato «Pro Orologio».

V.ª Esposizione sindacale d'arte
Mostre retrospettive: Cargnel e Bondi

Il successo di questa prima mostra sindacale d'arte, che si inaugurerà il 17 ottobre, è assicurato. Tutti gli artisti delle provincie di Udine, Gorizia, Trieste, Fiume, Pola e Zara, hanno già aderito con entusiasmo. Troveremo così riunite per la prima volta in Udine, le migliori forze operanti della Venezia Giulia che può vantare nomi di artisti capaci di gareggiare coi gruppi più agguerriti d'Italia. Rassegna, quindi, interessantissima perchè comprenderà oltre alle passate tendenze, quelle nuove ed un gruppo di futuristi. A questo grande raduno dei pittori veneto-giuliani vi saranno tre mostre retrospettive; due delle quali, quelle dei pittori Cargnel e Bondi, per valore e numero delle opere assumeranno pregevole importanza.

Vicino a questi due forti artisti nostri, da poco scomparsi, sarà posta la mostra retrospettiva del giovanissimo pittore Filipponi, morto quest'anno alla soglia delle prime fatiche, quando i germogli mettevano i primi fiori al sole. Cargnel e Bondi: due nomi noti e cari ai Friulani, che non sono più tra noi, ed ai quali non possiamo più tributare i nostri sentimenti d'affetto e di estimazione; avremo, però, la gioia di ammirare un complesso di opere che ci diranno di loro più e meglio di ogni critica, che ci faranno vivere un momento di godimento spirituale portandoci più vicino ai loro temperamenti, dandoci la illusione di averli ancora vicini. Due opposti temperamenti, ma due anime plasmate dalla stessa terra, da quella terra friulana che ha caratteri e tradizioni così caratteristiche ed originali.

Livio Bondi nato a Udine il 2 ottobre 1899, di nobile carattere di pronto e vivace ingegno e di rara bontà, tra i giovani era già noto come valente pittore. Diplomato in ragioneria (così scrive di lui, Luigi Nonino nelle «Tre Venezie»), esercitò la professione nella nativa Udine, sino allo scoppio della grande guerra alla quale partecipò da valoroso.

Ferito due volte la prima nello ottobre del 1915 sul Podgora e la seconda alla presa di Gorizia, scrisse la pagina sua più bella sul Monte Santo di quel memorando 14 maggio 1917 che vide alcuni eroici frantumi de la Brigata Campobasso in vetta al terribile baluardo. Il Bondi, comandante di compagnia nel 3.o Battaglione del 230.o Fanteria, raggiunta la cima iniziava arditamente la discesa del versante nemico alla testa dei suoi uomini, quando, per mancanza di rinforzi tempestivi, stretto da ogni parte, contrattaccato, controbattuto inesorabilmente, dopo una disperata vana resistenza per assicurarsi il possesso del contesissimo monte, venne catturato prigioniero. Per lo sfortunato eroismo dimostrato in quella circostanza gli venne assegnata la medaglia di argento al valor militare. Rientrato in Patria, al cessare delle ostilità, e raggiunta la famiglia trasferitasi a Venezia, abbandonava la professione, contrastante con le sue aspirazioni, dedicandosi interamente all'arte che, in lontani giorni, aveva vagheggiato come un sogno irrealizzabile.

Entrato alla Accademia di Belle Arti si perfezionava negli studi sotto la guida paterna e sapiente di Ettore Tito.

Dal 1922 in poi è presente in ogni manifestazione d'Arte. Ca' Pesaro, Roma, Bologna, Torino, Padova, Udine, Biennale Veneziana, ecc. rappresentano i gradini della sua ascesa costante e sicura. Anima di sognatore dotato di una squisita sensibilità artistica, la produzione del Bondi, varia e numerosa, risente di queste sue speciali condizioni di spirito, tant'è vero che noi risentiamo in quasi tutti i suoi lavori, e in particolare nei pastelli, una costante, uguale, delicata tonalità contenuta sempre con una signorilità tale che, in luogo di renderli monotoni, dà un senso di intimo, commosso godimento.

Pronto e sicuro nel disegno, perfetto nella decorazione, Livio Bondi aveva voluto specializzarsi nella figura, ed era riuscito in poco tempo, ad imporsi con una nota personale che faceva presagire una superba affermazione artistica la quale, era ormai, solo una questione di tempo. Nel 1926 la «Biennale Veneziana», accogliendo un suo delicato pastello: «Armonie Azzurre» che ebbe l'alto onore di essere acquistato da S. M. il Re, sanzionava, colla autorità del suo nome, quella maturità artistica che il Bondi, giovane d'anni, giovanissimo di studi, dimostrava di aver raggiunto e che avrebbe dovuto collocarlo ad un posto, del quale la morte lo ha, immeritatamente privato. All'omaggio che Ca' Pesaro ha voluto tributare alla memoria di Lui, aggiungiamo il nostro che è omaggio di coloro che comune origine e consuetudine di vita, lo ebbero più che amico, fratello. Nel riconoscimento del suo valore e della sua bontà, i suoi cari trarranno sicuro conforto. —

Collaboratore che ci lascia

Abbiamo avuto ieri la gradita visita di un nostro egregio camerata ed amico, il C. M. maestro Salvatore Cantàro, corrispondente da Rive d'Arcano e affezionato collaboratore.

Il maestro Cantàro, che era accompagnato dalla sua leggiadra e gentile signora — il rito matrimoniale fu celebrato ieri stesso — partiva per un non comune viaggio di nozze, verso Casablanca (Marocco).

Egli si reca nella lontana terra africana, essendo stato destinato quale insegnante nelle Scuole italiane all'estero.

Siamo certi che l'egregio camerata saprà svolgere un vero apostolato fra i figli dei nostri connazionali, trasfondendo nei giovani cuori tutta la sua ardente fede di educatore fascista.

Al maestro Cantàro e alla di lui consorte, fervidi auguri.

Lieta ricorrenza

Oggi a Buia, dove si sono ritirati dopo Caporetto, celebreranno nell'intimità della famiglia, confortati dall'affetto dei figli, e da quello dei numerosi nipoti, il loro cinquantesimo anno di matrimonio i concittadini Pietro e Giuseppina Magistris.

Auguri per le nozze di diamante.

Esami di abilitazione
per agente e commesso daziario

Coloro che intendono sostenere nella prossima sessione l'esame di abilitazione alle funzioni di agente o commesso imposte di consumo, devono presentare le relative domande di ammissione in carta bollata di lire 3 al Presidente della Commissione presso questa Prefettura, non oltre il 15 ottobre p. v. corredate dai documenti comprovanti il possesso dei requisiti prescritti dal N. 14 dell'art. 325 del Regolamento Generale daziario e precisamente:

Certificato di nascita; di cittadinanza italiana; di sana e robusta costituzione fisica rilasciata dal medico condotto comunale; certificati: penale, di buona condotta morale e politica; cartolina o vaglia bancario di lire 20 intestato al Presidente della Commissione.

I documenti anzidetti devono pure essere redatti in carta bollata competente e regolarmente legalizzati.

Gli esami si terranno nel mese di novembre p. v. con le modalità di cui agli articoli 326-329 del Regolamento Generale daziario.

VISITATE le 300 meravigliose varietà di Dalie moderne, in piena fioritura, da **Gasparini**

I festeggiamenti pro O. N. B.
a S. Margherita

Un vero successo ha coronato i festeggiamenti che si svolsero domenica scorsa a beneficio dei Balilla del Comune di Moruzzo, nell'ambiente suggestivamente panoramico del paesaggio, su cui domina e sovrasta il ridente colle di S. Margherita.

L'affluenza del pubblico dai paesi contermini e dalla città, ebbe in questa occasione quasi l'aspetto di una moltitudine in pellegrinaggio, verso una mèta agognata di sollazzo e di svago.

Il consenso della popolazione e la gratitudine verso il primo e più fattivo organizzatore, si riassumevano visibilmente, nella scritta di appositi striscioni, che, apparsi quando la festa era nel suo pieno svolgimento, inneggiavano con grandi ed entusiastici «Evviva al Podestà di Moruzzo».

Una vera ressa ai banchi della pesca di beneficenza; molto applauditi i cori dei balilla e delle piccole italiane; interessante la gara di tiro alla fune disputata fra le squadre dei giovani fascisti di Fagagna, di Martignacco, di Moruzzo, e chiusasi con la brillante vittoria di questa ultima.

Si ebbe anche una comica nota di sano e schietto umorismo rurale, recata dal giuoco delle pignatte.

La rinomata orchestra, diretta dal maestro Rambaldo Marcotti, tenne animatissimo lo svolgimento delle danze, che si protrassero fino a notte tarda.

Prestò ottimo servizio bandistico fin dalle prime ore del mattino, la banda di Nogaredo di Prato.

Tutto un insieme, quindi, egregiamente predisposto e molto ben riuscito. E di ciò va reso meritato plauso al Podestà di Moruzzo, co. Luciano del Torso, al Commissario Politico del Fascio locale geom. Masizzo, al Comandante dei Giovani fascisti co. Alvise di Brazzà, al Colonnello Pirzio Biroli, alla Segretaria del Fascio femminile signorina Mauro, alle signorine Battistella e Trivellato, e Pezzano, ed a tutti, indistintamente, gli organizzatori e le organizzatrici della benefica festa.

Assemblea dei bersaglieri

La Sezione Bersaglieri in congedo di Udine, rinnova ai soci l'avviso che questa sera, giovedì, alle ore 21, sono convocati in assemblea straordinaria presso la Trattoria alla «Pescheria» piazza XX Settembre, per discutere un importante ordine del giorno.

Nessuno deve mancare.

Calendario ed agenda della Croce Rossa 1932

Il Presidente del Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana di Udine, Senatore Elio Morpurgo ha in questi giorni diramata a tutti i signori delegati della provincia, ai signori Podestà, agli Enti cittadini, banche, istituti di credito, nonchè ai principali commercianti della città la seguente circolare circa la propaganda del Calendario e dell'Agenda 1932 editi della Massima Istituzione Assistenziale del Regno.

«La Croce Rossa Italiana, anche per il 1932 presenta il proprio Calendario benefico, con la variante che, per la prima volta, in luogo del Calendario di lusso, verrà lanciata in tutto il Regno ed all'estero l'Agenda della C. R. I, edita in due tipi, uno in pelle e l'altro in tela.

L'alto significato dell'annuale consueta pubblicazione, che attraverso opportune massime igienico-sanitarie sociali ed appropriate pubblicazioni, tende a fornire una fedele documentazione dell'opera multiforme e costante che la Croce Rossa Italiana svolge, sia per la ricostituzione igienico sanitaria del Paese, sia in occasione di pubbliche calamità e di altri grandi avvenimenti che interessano la Nazione, non può sfuggire ad alcuno, come non potrà sfuggire l'utilità dell'Agenda specie agli Uffici, Banche, Istituti e ai commercianti in genere.

Sono certo che Ella vorrà accordare il Suo appoggio alla nostra Istituzione che si vale di questi generosi contributi esclusivamente per dare incremento alle proprie opere di bene.

In tale fiducia oso sperare che la S. V. vorrà cortesemente prenotare alcune copie del Calendario e dell'Agenda 1932 che vengono esitati:

Il Calendario di propaganda a lire 15; l'Agenda da tavolo in tela a lire 20; l'Agenda da tavolo in pelle a lire 50.

Le prenotazioni si ricevono, anche per iscritto, presso la Sede dell'Associazione in via Beato Odorico da Pordenone, dal Segretario sig. Erminio Venuti.

Per chi ha rapporti d'affari con la Romania

La Camera italiana di commercio e industria di Bucarest, desidera conoscere i nominativi delle Case commerciali od industriali di questa Provincia, che hanno rapporti d'affari con la Romania e possibilmente anche gli indirizzi dei loro eventuali rappresentanti in quella Nazione, e ciò allo scopo di incrementare gli scambi commerciali italo-rumeni.

Le ditte che si trovassero nelle suddette condizioni, sono invitate, nel loro stesso interesse, a darsi in nota presso l'Ufficio dell'Economia corporativa (via Prefettura N. 13).

TRATTORIA COMUNALE

GIOVEDI' 17. — *Mattina:* gnocchi di patate al ragù; vitello arrosto; contorni.

Sera: pasta e verdura; osso buco di vitello; contorni.

Chiarimenti sulle modifiche
dell'aliquota tassa scambio sul cotone

A chiarimento di quanto venne pubblicato circa le modifiche dell'aliquota della tassa di scambio sul cotone e suoi prodotti, la Federazione Fascista Friulana del Commercio fa presente che la nuova aliquota, in vigore dal 15 settembre corrente, è: a) di cent. 50 per cento sul cotone in bioccoli e massa greggio o sui cascami di cotone di ogni sorta greggio;

b) lire 1 per cento sul cotone in bioccoli tinto, sui cascami di cotone tinti e filati, sui cotoni semplici e ritorti non mercerizzati e mercerizzati, in corde, cordicelle e cordami;

c) di lire 3 per cento sui filati da cucire, preparati per la vendita al minuto, sulle reti o tessuti di cotone in genere e cioè: tessuti non mercerizzati o fatti con fili non mercerizzati in genere; tessuti mercerizzati o fatti con fili mercerizzati in genere, mussole, garze e tessuti idrofili o impregnati di sostanze antisettiche, tessuti ricamati, oleati e simili, tessuti incerati, tessuti smerigliati, cinghie e tubi di cotone, velluti di cotone in genere, calze e calzini guanti e maglie di cotone, pizzi, tulli, guipures, galloni e nastri, passamani, tessuti di cotone misti con lana in misura inferiore al 15 per cento o misti con seta naturale od artificiale e tessuti ed altri manufatti misti con fili metallici, in misura inferiore al 50 per cento.

ECHI DI CRONACA
I grandi films all'EDEN
Liliom

Dal *Corriere della Sera:*

Liliom, nel quale si narra la vicenda terrena del povero «barabba», il periodo d'auge quando era il bello della fiera, e tutte le ragazze andavano sulla sua giostra per farsi abbracciare da lui, il suo incontro con Giulia, il suo licenziamento, la loro triste convivenza la sua paternità inattesa, la sua disgraziata grassazione, e infine la sua partenza nel treno misterioso dell'Oltretomba: tutto questo, diciamo, è una delle cose più belle, sentite, equilibrate, che abbiamo avuto in questo periodo cinematografico. Rallegriamocene, perchè l'autore è uno dei nostri, il trentino Borzage: Borzage, la cui umana e generosa maniera, dopo *Settimo Cielo,* non s'era più manifestata con tanta sincerità e tanta poesia; ma confessiamo che il *Liliom* vero, il *Liliom* del teatro, non è mai riuscito a darci la emozione che ci dà questa sua copia cinematografica.

Anche *Liliom* doveva essere una nuova esibizione del celebre duo, Janet Gaynor e Charles Farrell, se, all'ultimo momento, la giovane Janet non avesse fatto le bizze perchè la parte di Giulia non le pareva che desse abbastanza importanza a lei: al punto da prendere il primo piroscafo per Honolulu, e piantare in asso i suoi illustri padroni e magnati, che fu il principio di una bega del diavolo, bega che tenne Janet fuor di lavoro per quasi un anno. Se quello era il motivo, la graziosa testarda aveva torto, perchè di fatto Rose Hobart che sostituì Janet Gaynor nella parte di Giulia, finisce per essere la protagonista effettiva, e ciò non ostante Charles Farrell dia qui una interpretazione quale da tempo non vedevamo, e che ce lo rialza nella pericolante stima. Ma che attrice meravigliosa è questa Rose Hobart: che delicatezza schiva, che semplicità dolente, che viso pieno di passione non detta e di lagrime non piante! Tutti gli altri interpreti sono di primissima forza. Vorremmo che un po' di questo stile di dizione alla Borzage, stile schietto, immediato ed essenzialmente cinematografico, passasse qualche volta anche nei nostri schermi, spesso così inclini ancora alle leziosaggine filodrammatica e all'immortale «birignao».

***

Oggi Giovedì dalle ore 17 «*Liliom*» viene rappresentato quale secondo grande spettacolo della stagione al Cinema Eden, unitamente ad un nuovo notiziario, di curiosità Movietone.

Sartoria Civile e Militare
Grosso & Amadori
Via Rialto 3 - UDINE
Deposito stoffe inglesi.
Confezione abiti su misura da L. 350 in poi.

Notiziario scolastico
Iscrizioni all'Istituto Commerciale

Col giorno 15 settembre si sono aperte le iscrizioni all'Istituto Commerciale di Toppo.

Le iscrizioni ai vari corsi restano aperte fino al 20 ottobre.

Le domande per l'ammissione agli esami della sessione di ottobre devono invece presentarsi coi relativi documenti, entro il giorno 5 ottobre.

FRIULANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore; fate offerte PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA.

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE della SOCIETA' ANON. CONSORZIO PELLI, annuncia con dolore la perdita dell'amato e benemerito Sindaco e Consigliere della Società

Valentino Sgrazzutti

avvenuta il 15 corrente.

Udine 16 settembre 1931-IX.

Impresa Pompe Funebri
PITTURITTO PIETRO - Udine
DEPOSITO e LAVORAZIONE
BARE MORTUARIE di lusso e comuni
Camere ardenti gratuite - Corone fiori freschi e di metallo - Servizio trasporti con Autovetture e Cavalli
SERVIZIO NOTTURNO: Via Rialto 11
NEGOZIO Via Pio Paschini 7-8
LABORATORIO e DEPOSITO
Via A. Diaz, 16 (Parco della Rimembranza)
PREZZI RIDOTTI - Tel. 65

Spettacoli d'oggi

CINEMA IMPERO

IL MISTERO DONOVAN. — Dramma passionale interpretato dal grande attore Jack Holt. — Ore 17.

CINEMA EDEN

LILIOM. — Interpretato da Charles Farrell, il grande divo della Fox. Segue: *Curiosità Fox Movietone.* — Ore 17.

PIANTE e FIORI in vaso
Piante ornamentali
FIORI RECISI
La Flora Friulana
Via Cavour 3
Telefono 45
Le vaste colture proprie permettono i prezzi più bassi

Istituto Renati - Udine
SEZIONE MASCHILE
Retta modica - Spese limitate - Ampi locali - Vasti cortili - Gli alunni frequentano le scuole pubbliche - A richiesta viene spedito programma.

Grandi Magazzini
Succ. **A. MILANI**
UDINE - Via Paolo Sarpi, 12 - UDINE
Stoffe di stagione a prezzi nuovi

FIAT
521-514-509
Servizio notturno
NOLEGGIO AUTO - Tel. 128
Autorimessa R. Vanzetto

GRADO
Col giorno 22 settembre si inizierà l'apertura dell'
Albergo alla R. Marina
di Grado, Piazza Oberdan, gestito dalla DIRETTRICE DELL'HOTEL S. GIUSTO.
Ottima cucina - Ricca varietà di pesce - Vini scelti
Aperto tutto l'anno

RADIO TELEFUNKEN
presenta
il nuovissimo ricevitore di classe:
342 L/E
Alta frequenza completamente schermata;
Elettrodinamico di potenza;
Selettività molto spinta;
Monocomando;
Midget elegantissimo.
Completo L. 1690
Il ricevitore di gran lusso e di modestissimo prezzo!
Ditta R. Spinotti e N. Doretti
Piazza Vittorio Emanuele - Via Belloni, 10 - Udine

TELE DA RICAMO Friuli — Canovaccio — de' Medici — Assisi — de' Ruta — Erica — Antica — Medioevale — Filet e Tele di Lino varie.
COTONE SPECIALE "FRIULANO" per uncinetto Marca Tripoli Depositata
Da **MOSCHIONI** in Via Paolo Sarpi 17

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Propaganda: Via Cavour 2 Palazzo Eden (ingr. via Belloni)
Telefoni: Direzio 1-15 - Redazione-Ammin. 8-80 - Ufficio Prop. 8-95

GIORNALE del FRIULI

Abbonamenti Sosten. L. 200 Annuo L. 52 Semestre L. 27 (estero copia
Per abbonamenti: UFFICIO PROPAGANDA
Via Cavour 2 Palazzo Eden (ingresso via Belloni). Telefono 8-94

Il 42.° Convegno della S. A. F.

I programmi delle escursioni

Domenica 27 corr. mese, avrà svolgimento a Paularo, il 42.o convegno della Società Alpina Friulana — Sezione di Udine del Club Alpino Italiano.

Il Presidente, S. E. l'on. prof. Leicht ha diramato ai soci la seguente circolare:

« *Consoci*,

Vi invito a convegno nella verde conca di Paularo. A questa amenissima località, forse una delle meno conosciute della nostra bella Carnia, ci porteranno itinerari diversi: la salita della cima dolomitica del Sernio, quella molto più modesta del Tersadia, che offre però amplissimo panorama, infine la facile traversata del Duron.

Ognuno potrà scegliere l'escursione che meglio gli convenga, portando quindi nella effusione del comune ritrovo l'eco delle impressioni ricavate da quella fonte inesauribile di godimenti che è la Natura Alpina.

Sicuro di numerose adesioni, vi invio augurale saluto

Il Presidente - P. S. LEICHT».

***

Ecco pertanto il programma:

Itinerario 1°

Domenica 27 settembre: Ore 6: partenza da Udine in autovettura (dal Caffè Corazza) — ore 7.45: partenza da Tolmezzo, per Paluzza — ore 8.15: arrivo a Treppo Carnico, si prosegue a piedi — ore 10.30: arrivo a forcella Duron (m. 1113), spuntino al sacco — ore 11.30: discesa — ore 12.30: arrivo a Paularo (m. 690) — ore 13.30: riunione — parole del Presidente — proposte di soci — discussione. — Ore 14.30: pranzo all'Albergo Fabiani — ore 17.30 partenza da Paularo — ore 18.30 arrivo a Tolmezzo — ore 20 arrivo a Udine.

Itinerario 2° — Salita del M. Tersadia (m. 1961).

Sabato 26 settembre: ore 18.42 partenza da Udine, ferrovia — 20.14 arrivo a Tolmezzo (cena al sacco in treno) — 21.25 arrivo a Paluzza — 22 arrivo a Treppo Carnico, a piedi (pernottamento).

Domenica 27 settembre: Ore 5 partenza da Treppo — 9.30 arrivo a cima del M. Tersadia — 10.30 discesa — 13 arrivo a Paularo — riunione — pranzo, come sopra — 17 partenza da Paularo in autocorriera — 18.19 partenza da Tolmezzo, ferrovia — 19.44 arrivo a Udine — 20.20 arrivo a Codroipo — 20.53 arrivo a Pontebba (da Carnia 19.45).

Itinerario 3° — Salita del M. Sernio (2190).

Sabato 26 settembre: ore 17 partenza da Udine in autovettura (dalla sede sociale) — 18.15 partenza da Tolmezzo per la valle di Incaroio — 19 arrivo al bivio della mulattiera per Lovea — partenza a piedi — 20 arrivo a Lovea (m. 685) cena al sacco — 20.30 partenza da Lovea — 23 arrivo a casera Palasecca Alta (m. 1415) — pernottamento su fieno.

Domenica 27 settembre: ore 5.30 partenza per la vetta, per lo spigolo NO — 8.30 arrivo alla vetta — 9.30 discesa per Nuviernulis (via normale) Cas. Tesseit (m. 1221), Cas. Vintulis (m. 1194); Stav. Fuarmi (m. 1044) a Dierico (m. 657) e Paularo — 13.30 circa, arrivo a Paularo — pranzo, come sopra. — 17.30 partenza da Paularo in autovettura — 18.15 arrivo a Tolmezzo — 19.30 arrivo a Udine.

Corsi premilitari obbligatori

Il Comando della 63.a Legione «Tagliamento» della M. V. S. N. ci prega di pubblicare nuovamente:

I) In applicazione della Legge N. 1759 del 29 dicembre 1930-IX tutti i cittadini che entro il corrente anno compiono il 18.o anno di età sono obbligati ad inscriversi al I.o Corso d'istruzione premilitare ed a frequentarlo. I giovani della classe 1912, che hanno frequentato con esito favorevole il I. Corso facoltativo sono obbligati ad inscriversi al II. Corso ed a frequentarlo. Quelli della classe ora detta, che non abbiano frequentato il I. Corso, o che non siano stati dichiarati idonei alla fine di esso debbono inscriversi a questo insieme ai giovani della classe 1913 ed a frequentarlo. I giovani della classe 1911 e precedenti, i quali abbiano frequentato con esito favorevole il I. Corso facoltativo, sono obbligati ad inscriversi al II. Corso ed a frequentarlo. Così pure dovranno regolarsi i giovani della classe 1911 e precedenti, che non abbiano finora seguito alcun corso premilitare o siano stati dichiarati non idonei agli esami finali. Per questi giovani la frequenza e l'idoneità alla fine del corso varranno a tutti gli effetti di legge.

Tali obblighi permangono fino alla chiamata alle armi della classe o contingente di appartenenza. La iscrizione ai corsi deve essere fatta a questo Comando della M.V.S.N. in via Aquileia N. 63 per il Comune di Udine, presso i vari Comandi della Milizia od i Municipi, secondo indicato negli appositi manifesti, per gli altri Comuni dipendenti da questa Legione, ad istanza del padre, della madre, del tutore dei giovani interessati o del Direttore dell'Istituto presso il quale il giovane si trova per qualsiasi motivo, entro il termine dal 15 al 30 settembre.

Esenzioni. — II) Sono esenti dall'obbligo dell'istruzione premilitare:

a) I giovani affetti da infermità a sensi dell'art. 73 del T. U. 5 agosto 1927, N. 1437, e quelli inabili a svolgere gli esercizi fisici della Istruzione premilitare;

b) I giovani aventi la loro abituale residenza in territorio distante oltre 10 chilometri dal Comune o frazione sede di corso;

c) I residenti all'estero.

III) Non sono tenuti a frequentare i Corsi premilitari finchè durino le seguenti condizioni:

a) I novizi degli Istituti religiosi, gli studenti di teologia e degli ultimi due anni di propedeutica alla teologia, gli alunni interni di Istituti cattolici per adempiere gli studi per le Missioni, i chierici ordinati in sacris ed i religiosi che hanno omesso i voti;

b) Gli affetti da infermità temporanea;

c) I ricoverati in luoghi di cura o di pena ed in Istituti di correzione.

Le domande di esenzione, corredate dei prescritti documenti, ed i certificati intesi a giudicare la mancata inscrizione di cui al N. 3, debbono essere presentati a questo Comando a cura delle persone suindicate dal 15 al 30 settembre.

IV.) I Capisquadra ed i Capi Centuria degli Avanguardisti che non hanno conseguito la idoneità finale premilitare sono tenuti ad inscriversi ed a frequentare il II. Corso Premilitare.

I Capisquadra ed i Capi Centuria degli Avanguardisti che per qualsiasi motivo hanno cessato di appartenere all'O. N. B. quali avanguardisti ove abbiano conseguita l'idoneità per l'ammissione al II. Corso, sono tenuti ad inscriversi ed a frequentare il Corso anzidetto.

Quelli che non hanno conseguita la idoneità in parola sono tenuti ad inscriversi ed a frequentare il I. Corso.

Sanzioni. — V.) Il padre od in mancanza la madre, ed in sua vece chi esercita sul minore la patria potestà, ha l'obbligo di iscriverlo ai corsi premilitari e provvedere perchè lo frequenti regolarmente.

Chi contravviene a tale obbligo senza che ricorra alcuno dei motivi di cui ai numeri 2 e 3, sarà denunziato al Pretore e sarà punito con l'ammenda da L. 50 a L. 500.

Alla stessa pena sono soggetti i Direttori di Aziende e i datori di lavoro in genere che in qualsiasi modo impediscano od ostacolino la frequenza dei corsi premilitari ai propri dipendenti.

I Direttori o Presidi degli Istituti sono passibili delle sanzioni suddette nel caso che non provvedano a fare inscrivere i convittori ai Corsi ed a far loro frequentare i corsi stessi.

Il Console Comand. 63.a Legione
Gioacchino Petrone

Soggiorno degli stranieri in Italia

Alle autorità comunali della Provincia, S. E. il Prefetto ha comunicato la seguente circolare del Ministero dell'Interno del 26 agosto u. s. N. 443-51265:

«Com'è noto, in base all'artic. 142 del nuovo T. U. delle leggi di pubblica sicurezza, ultimo comma, gli stranieri di passaggio, che si trattengono per diporto nel territorio dello Stato, per un tempo non superiore ai due mesi, sono obbligati a fare soltanto la prima dichiarazione d'ingresso, senza essere tenuti, come gli stranieri in genere, a notificare all'Autorità di P. S. i loro spostamenti da un Comune all'altro.

Ora, allo scopo di influire sul movimento turistico, facilitando la permanenza nel Regno degli stranieri che intendono soggiornarvi a scopo di diporto, si pregano le SS. LL. di disporre che, nei riguardi di siffatta categoria di stranieri sia concesso un mese di tolleranza, in modo che il predetto limite di tempo, agli effetti pratici, venga ad essere portato a tre mesi.

Con l'occasione, si rinnova viva preghiera perchè ogni necessaria ingerenza delle Autorità di P. S. nei riguardi degli stranieri in genere, e dei turisti in specie, sia sempre svolta con opportuna forma, assolutamente non fastidiosa, destinando, a tale servizio agenti che diano affidamento».

Viaggi abusivi di operai emigrati

Il R. Questore ha diramato ai Podestà e Commissari Prefettizi della Provincia, la seguente circolare:

«Il Ministero delle Comunicazioni, Direzione Generale Servizio Commerciale e del Traffico, segnala che da qualche tempo vengono rilevati viaggi effettuati in base alla concessione speciale XI da parte di operai diretti all'estero, dietro richieste rilasciate dai comuni.

La concessione, di cui sopra, è dovuta ai soli operai, i quali per ragioni di lavoro si recano nello interno del Regno e nelle colonie italiane e non già a favore degli operai che emigrano all'estero.

Rammento, poi, che, a norma delle disposizioni generali comuni a tutte le concessioni speciali, chi rilascia e chi firma documenti per fruire di concessioni speciali, risponde personalmente delle indicazioni e delle dichiarazioni in essi contenute ed inoltre è tenuto a risarcire in solido con chi indebitamente faccia uso dei documenti predetti l'Amministrazione Ferroviaria delle somme dovutele, nel caso in cui si tratti di persone o di cose non aventi titolo alla riduzione.

Pertanto richiamo le SS. LL. alla rigorosa osservanza delle disposizioni, di cui sopra, e rivolgo preghiera a far compilare con diligenza il prescritto modulo statistico color rosa, che deve essere, contemporaneamente alla richiesta, rilasciato in base alla concessione speciale XI, indicando in esso la specie di lavoro che gli operai vanno a compiere e la località di effettiva destinazione».

Primo concorso nazionale

della rilegatura del libro

L'Ufficio Stampa della Segreteria Provinciale dell'Artigianato comunica:

Con decreto di S. E. il Capo del Governo, l'Arte Nazionale dei grafici, sotto gli auspici della Federazione Fascista Autonoma degli Artigiani d'Italia, è stata autorizzata ad indire il primo concorso nazionale della rilegatura del libro, che avrà luogo in Roma dal 1.o al 15 novembre p. v., nei locali dell'E. N. A. P. I., via Veneto 99. Il concorso è indetto per valorizzare e propagandare l'arte della rilegatura del libro e per favorire lo sviluppo nel campo tecnico ed economico.

Al primo concorso nazionale del la rilegatura del libro possono partecipare solo gli artigiani legatori del libro, padroni di bottega o maestri d'arte regolarmente iscritti alla Federazione Fascista Autonoma degli Artigiani d'Italia.

Il concorso si divide nelle seguenti categorie:

a) Per la rilegatura di una opera letteraria scientifica o religiosa di autore italiano, di formato non superiore all'In-Folio, nè inferiore all'Ottavo o, comunque, di altezza non inferiore ai 28 cm. Detta rilegatura dovrà essere eseguita (a scelta del concorrente) in una delle caratteristiche maniere italiane qui appresso indicate: Aldina, Cappuccina, Monastica, Secolo XIV, Fiorentina secolo XV.

b) Per la rilegatura di un'opera letteraria scientifica o religiosa di autore italiano, di formato in 16.o, comunque di altezza non inferiore ai cm. 20. Detta rilegatura dovrà essere eseguita (a scelta del concorrente) in una delle caratteristiche maniere italiane qui appresso indicate: Bodoniane (moderna con copertina riportata), Graffita, Incassata (flessibile o semiflessibile).

c) Per la rilegatura di un'opera moderna, mondana o ascetica, di autore italiano, in formato sedicesimo o comunque, di altezza non inferiore ai cm. 20. Detta rilegatura potrà essere eseguita con qualsiasi tecnica purchè abbia spiccato carattere moderno di avanguardia.

d) per la rilegatura di un libro da Messa di qualsiasi materia e con qualsiasi tecnica purchè sia rispettato nella veste il carattere religioso.

Ogni concorrente non potrà presentare più di otto opere.

La Giuria si compone di tre membri scelti dal presidente ed il suo giudizio per la accettazione o meno delle opere è inappellabile. Le opere da sottoporre all'esame della Giuria dovranno pervenire alla Comunità Nazionale dei legatori del libro, Piazza Venezia 11, Roma, non oltre il 15 ottobre 1931.

Per il trasporto di uve e mosti

L'Ufficio delle Imposte di consumo, comunica a tutti quei produttori, fittavoli, coloni e mezzadri, i quali si trovano nelle condizioni previste dalle leggi vigenti per fruire delle esenzioni loro concesse; devono farne richiesta preventiva comprovante la loro qualità. Le richieste vanno presentate al suddetto ufficio in tempo utile, colla motivazione e la indicazione del prodotto da immettere a consumo, la destinazione e tutti i dati necessari a provare il diritto all'esenzione. Il trasporto dei generi esentati dalla imposta si effettua in seguito alla emissione della bolletta di accompagnamento rilasciata di volta in volta da tale ufficio.

Per i trasporti di uve e mosti in locali di vinificazione, siti fuori del fondo dal quale provengono le uve, tutti i produttori hanno l'obbligo assoluto, in base alle disposizioni Ministeriali 30 agosto 1930 n. 17074, di presentare denuncia scritta prima del trasporto ed in ogni caso non oltre il 25 settembre, al locale ufficio delle imposte di consumo, aperto al pubblico dalle 8 alle 12 di tutti i giorni feriali; detta denuncia va stesa su apposito stampato da ritirarsi presso il medesimo ufficio.

Chiunque produce od introduce nel territorio del Comune, uve da vino, deve fare apposita denuncia all'ufficio cui sopra ed ottenere successivamente i documenti necessari per i casi di trasporto, vendita o cessione a qualsiasi titolo, nonchè di consumo proprio se trattasi di privati. La vendita dell'uva ad uso frutta da tavola deve essere fatta da pubblici venditori al minuto appositamente autorizzati dal Comune; essi perciò devono munirsi di tale autorizzazione e del permesso dello ufficio delle imposte che curerà il controllo.

Si rammenta altresì che nel nostro Comune l'uva è tassata in ragione di L. 14.05 il quintale e che quella venduta dagli spacci autorizzati come uva da tavola, va esentata sotto le norme di cui sopra.

I trasgressori saranno puniti a termini dell'art. 40 legge 20 marzo 1930 n. 141.

Due denuncie per furto

Da vario tempo nell'allevamento polli di Pietro Sabbadini, sito in Via Planis, avvenivano dei furti di uova o di frutta. L'altra sera la custode scoprì che autori di detti furti erano due giovanetti. Del fatto furono informati i Carabinieri di Via Gemona i quali in seguito alle indagini denunciarono i detti giovanotti D. C. abitante in Via Adige e G. M. abitante in Via dell'Ancona, per furto continuato.

Un dito rovinato

Il fabbro ferraio Ferruccio Braida di Giovanni d'anni 21 da Blessano, occupato presso le officine Calligaris, maneggiando un martello, accidentalmente si schiacciò con lo stesso, l'estremità del dito pollice della mano sinistra.

Fu medicato all'Ospedale dal dott. Bettini che giudicò la ferita guaribile in 15 giorni.

Grave caduta d' una ginnasta

La signorina Luisa Camponeschi di Romolo d'anni 17, abitante in Via Savorgnana 12, mentre stava facendo della ginnastica nel la Palestra di Via dell'Ospedale, cadde accidentalmente al suolo producendosi una distorsione al polso destro con probabile frattura del radio.

Al Civico Ospedale, ove fu subito accompagnata, il medico di guardia dott. Bettini, la giudicò guaribile in 25 giorni.

Ferita accidentale

Il ragazzo Mario Feruglio di Luigi d'anni 11, maneggiando in casa un temperino, si produsse ferite da taglio alle dita pollice ed indice della mano destra, giudicate guaribili all'Ospedale in una decina di giorni.

Radiorario giornaliero

GIOVEDI 17 SETTEMBRE

Roma - Napoli. — Ore 21: Concerto sinfonico.

Milano - Torino - Genova. — Ore 20.45: «Norma», opera di V. Bellini; artisti, orchestra e cori dell'E. I. A. R.

Palermo. — Ore 21.30: «Don Pasquale», opera di G. Donizetti; artisti e orchestra dell'E. I. A. R.

Radio Suisse Alemanique. — Ore 20.30: «Fidelio», opera di Beethoven.

Bollettino meteorologico

L'Osservatorio del Castello della Rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 16 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 16,8; minima 11,2; acqua caduta: mm. 1,4.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 16.

Situazione barica: l'anticiclone europeo alquanto attenuato presenta vari centri, sulla Manica, sulla Boemia, sulle Coste del Mar Nero, la depressione del Mediterraneo colmandosi si è portata sul Mar di Levante di dove influenza ancora l'Italia meridionale; aere cicloniche sull'Islanda e al Capo Nord.

Probabilità: questa situazione barica che ha carattere di stabilità tende a migliorare il tempo soprattutto sulla alta e media Italia e sulla Sardegna, mentre sulla Italia meridionale si avranno perturbazioni residue di lieve entità, i venti spireranno generalmente fra tramontana e greco, forti sull'alto Adriatico, in prevalenza moderati sul rimanente.

Temperatura: stazionaria.

Mare: piuttosto, agitato particolarmente alto Adriatico.

Bollettino commerciale

Un fallimento

Il Tribunale di Udine con sentenza del 14 corrente mese, dichiarò il fallimento della ditta Maria Tognon in Cicogna esercente il commercio del petrolio ed affini a Grado.

Furono nominati: Giudice delegato il cav. dott. Baratti, curatore il rag. Mirtillo Bruno.

Il termine per la presentazione dei titoli di credito fu fissato al 14 ottobre p. v.; la chiusura del processo di verifica fu determinata al 29 dello stesso mese.

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 16	MILANO 16
Rend. 3.50%	73.85	73.85
Consol. 5%	82.—	82.—
Prest. Littorio	82.—	82.—
Obbl. Venezie	79.75	
Francia	74.94	74.93
Svizzera	372.90	373.—
Londra	92.90	92.89
New York	19.09	19.12
Buenos Aires		11.69
Berlino	451.—	450.15
Vienna	268.65	268.60
Romania	11.36	11.35
Belgio	266.—	265.90
Spagna	173.—	172.55
Praga	56.62	56.65
Ungheria	330.—	334.—
Albania	369.—	368.50
Jugoslavia	33.76	33.75
Grecia	24.75	24.76

FATTORI SEMENTI
Via Rialto - Tel. 206

Cronache sportive

U. L. I. C.

Comitato di Udine

(Seduta del 15 Settembre 1931)

COPPA FROVA. — Alle squadre di cui il precedente comunicato è stata aggiunta la squadra del G. S. Cormor. Gli accoppiamenti restano pertanto così fissati: Ardita-Olimpia; Basiliano-Cormor; Itala-Pozzuolo.

Partita del 13 settembre 1931: Si omologa come segue: Olimpia 3 - Ardita 2.

Partite del 20 Settembre 1931: Basiliano - Cormor, campo Pozzuolo, ore 14; Pozzuolo - Itala, campo Pozzuolo, ore 16. (Tempi supplementari).

Si invita il G. S. Cormor a voler regolare la propria posizione nei confronti della Società Organizzatrice il Torneo. Si ricorda nuovamente alle Società che non potranno partecipare alle gare qualora non provvedano a effettuare l'affiliazione per il corrente anno sportivo.

TROFEO GORIN. — *Partita del 13 settembre* 1931: Si omologa come segue: Itala 2, Cormor 1.

Punizioni. — Buttazzi Giovanni (1764) sospeso da ogni attività sino a tutto il 30 settembre 1931.

Partita del 20 settembre 1931: S. Rocco - Pro Feletto, campo S. Rocco, ore 15.30. (Tempi supplementari).

Affiliazioni. — Si invitano le Società: Osoppo, Flumignano, Castions di Strada, Ardita, a voler rimettere la domanda di affiliazione accompagnata dall'elenco dei dirigenti.

Campionati. — Si ricorda che col giorno 18 ottobre 1931 avrà inizio il Campionato U.L.I.C. 1931-32 che la tassa campionati è fissata in lire 30 (trenta) e che alle Società incombe l'obbligo di rinnovare l'affiliazione al Comitato per la stagione sportiva 1931-32.

Atletica

Gran Premio dei Giovani

Al locale Comitato della Fidal sono pervenute le prime iscrizioni per la eliminatoria provinciale del G. P. dei Giovani.

Le squadre fin'ora iscritte sono quelle di: S. Giorgio della Richinvelda, Cividale, Codroipo, Tolmezzo, Udine, Palmanova e Pordenone. Le iscrizioni saranno accettate anche oggi, dopo di che saranno definitivamente chiuse.

Bocciofila

Gara "Fortuna„ a coppie

Giuochi "Al Bue„ domenica 20 corrente

La gara a coppie, che avrà luogo domenica 20 corrente sui giuochi della «Trattoria al Bue» (via Pracchiuso) col sistema tutto diverso da quello che ha regolato le precedenti gare del genere e cioè coll'accoppiamento mediante sorteggio, ha incontrato la simpatia di moltissimi giuocatori i quali inizieranno domenica questo nuovo torneo con la speranza di ben figurare poichè è probabilissimo che quasi tutte le coppie in lizza avanzino le stesse «chances».

Gara con equilibrio di forze quindi, ben compresa da tutti gli elementi, anche da quelli che vanno per la maggiore i quali vorranno essere presenti confermando il loro passato sportivo.

I premi sono numerosi e vistosi: quattro medaglie d'oro (1.o e 2.o premio), quattro medaglie vermeille (3.o e 4.o premio), quattro medaglie d'argento (5.o e 6.o premio) e diplomi.

Le iscrizioni (tassa L. 5 indistintamente) si riceveranno presso i capigruppo o nell'esercizio ove avrà luogo la gara fino alle ore 20.30 di venerdì 18 corrente. La gara avrà inizio domenica mattina alle ore 9 e continuerà ininterrottamente anche nel meriggio. Chi non potesse per giustificate ragioni disputare le partite al mattino, deve darne avviso prima che avvenga il sorteggio dopo il quale non saranno assolutamente operati spostamenti d'orario.

Comunque, il giuocatore che non si presentasse in tempo utile si assume l'impegno verso la società (la gara è riservata solo ai soci della bocciofila udinese) di rifondere la quota d'iscrizione al compagno sorteggiato a formare la coppia e ciò appoggiandosi all'articolo 18 del regolamento.

Ciclismo

6.o Gran Premio Morteglianо

E' bastato l'annuncio di questa importante contesa che avrà svolgimento domenica 20 settembre perchè al sodalizio organizzatore sieno pervenute le più sollecite adesioni ed iscrizioni.

I migliori elementi del Friuli, Treviso, Conegliano, Trieste, Cormons, Gorizia, saranno della partita, attratti anche dalla vistosità dei premi; la dotazione dei quali non è superiore a tutte le gare disputate.

A rendere maggiormente interessante la contesa, basterà il fatto che la gara sarà valevole come terza prova di campionato allievi su strada ed è quindi da prevedersi una lotta serrata dalla partenza all'arrivo.

Organizzatore della gara è lo Sport Club Basaldellese e basta questo nome per garantire che la organizzazione sarà curata in tutti i particolari.

Rammentiamo che le iscrizioni si ricevono presso il sodalizio organizzatore. Ritrovo a Mortegliano presso la sede del Dopolavoro alle ore 8. Partenza ore 10.

Piero Pedrazza - Direttore responsabile
Ulderico D'Angelo - Capo-redattore
Tipografia del Giornale del Friuli

ART — Via Gorghi 11 Via Rivoluzione 44 — Udine Tel. 547
Tel. 5-47 UDINE
Noleggio auto 521 - 514
AUTORIMESSA TRIESTE
Via Gorghi 11

Bomboniere per Nozze
Articoli da regalo
Grandioso assortimento
La Vitrum di M. Martini

DOTT. FEDERICO GEPPAR
MALATTIE POLMONARI
MEDICINA INTERNA
Gabinetto radiologico e di cure fisiche
UDINE - Via Aquileia, 9 Telef. 7-77
Tutti i giorni - Visite anche a domicili
Martedì, Giovedì e Sabato al mattino a PORTOGRUARO

CASA DI CURA
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALITA
Per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
UDINE - Via Cussignacco, 5
alla Commissione, presso l'Uni...

MALATTIE POLMONARI
E MEDICINA GENERALE
Dr CERRETTI
GABINETTO RADIOLOGICO
Visite tutti i giorni
UDINE Via del Sale 15 UDINE

Casa di Cura
Dott. A. CAVARZERANI
per chirurgia — ginecologia — ostetricia — Ambulatorio dalle 11 alle 3 pom. — TUTTI I GIORNI
UDINE Via Treppo, 12 tel. 3.34

GABINETTI DENTISTIC
e di protesi dentaria
dott. D. DAMIANI
UDINE - Via Vitt. Veneto tel. 1-80 (Ingresso Via Lovaria)
Riceve tutti i giorni feriali

Dott. A. FERUGLIO - TININ
SPECIALISTA
MALATTIE dei BAMBINI
già Assistente R. Clinica di Padova
UDINE - via Cavour 15 - UDINE

Dr. G. BOTTURA
SPECIALISTA
per malattie di orecchi, naso e gola
già assistente negli Ospedali di Venezia e perfezionato nelle R. Cliniche Universitarie di Roma.
UDINE — Via Nazario Sauro 5 (angolo Piazza XX Settembre)
Riceve: dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.
PORDENONE - (Ospedale Civile) Sabato ore 9 - 12.

Dr. GIUS. DE LEO
SPECIALISTA PER MALATTIE
Veneree - Sifilitiche e della Pelle
Perfezionato nelle Cliniche Universitarie di Parigi — Cure moderne ed analisi del sangue per la Sifilide.
Diatermia ed Elettroterapia per la cura del Restringimento Uretrale, Uretrite e Goccetta cronica. — Raggi Ultravioletti per le malattie di Capelli, Barba, Eczema, ecc. — Visite tutti i giorni eccetto il Venerdì dalle 9-12 e 14-18.
UDINE - Via Gemona 55

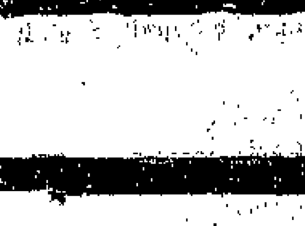
CASA DI CURA
per malattie chirurgiche, sulle colline di TRICESIMO, a 5 minuti dal tram per UDINE — Dalle 8 alle 12 — Telef. 2
Dott. Prof. S. MENGHETTI
Docente nella R. Univ. di Firenze
ENDOSCOPIE Vie Urinarie apparato digerente.
UDINE, Via Mazzini, 7
Dalle 13 alle 18 - Telef. 4.49

il D.r Conti
visita ogni giorno nel proprio ambulatorio e a domicilio.
Medicina interna, ed accertamento e cura delle malattie polmonari
Gabinetto Raggi X
UDINE - Via Marinoni 6 - UDINE
Riceve dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. — Telefono 6.36.

NOBILE COLLEGIO DIMESSE
Udine - Via Treppo, 11
Questo Istituto di istruzione e di educazione femminile al già noto programma ha aggiunto il ginnasio inferiore interno, la preparazione diretta alle magistrali superiori, la scuola di taglio, di modisteria e di economia domestica.
L'insegnamento di tutte le materie è impartito secondo i programmi governativi da insegnanti diplomati.

Succ. M. C. VOLTAN
UDINE Via Paolo Canciani N. 15
tra Piazza S. Giacomo e Piazza XX Settembre
CALZATURE
CAPPELLI
BERRETTI
OMBRELLI
PREZZO FISSO
segnato su ogni articolo.
Tagliando
che presentato alla Cassa della Ditta all'atto di un'acquisto, entro il mese in calce indicato, darà diritto ad uno sconto del 5% (cinque per cento) sull'importo da pagarsi.
SERIETA' - CONVENIENZA
settembre 1931

CALZATURE
Ditta CANDIDO BRUNI
Via Mercatovecchio
Nuovi arrivi calzature primarie fabbriche Nazionali ed Estere. - Grande assortimento per giovanetti e ragazzi.
Sconto del 10 per cento ai COLLEGIALI


AUTO NOLEGGI
a tariffa ridotta
Tel. 5-93 P. DRIUSSI - Viale Venezia 114 - Udine